



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 49 del 11 Dicembre 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

LEGGE REGIONALE 05.12.2019, N. 40

Integrazione alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali), disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ulteriori disposizioni 6

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.11.2019, N. 652

Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e CC.IAA di Chieti Pescara, Teramo, L'Aquila, in materia di promozione turistica e iniziative in favore delle imprese del settore..... 19

DELIBERAZIONE 04.11.2019, N. 659

DGR n. 700 del 18 settembre 2018 recante "Piano regionale di prevenzione 2014-2018 - Programma 4 - Azione n. 9 Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione di una rete di palestre territoriali - Approvazione linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico" - Convenzione tra la Regione Abruzzo, l'Università Degli Studi G. D'Annunzio Di Chieti-Pescara e l'Università Degli Studi Di L'Aquila ai fini della collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" 24

DELIBERAZIONE 11.11.2019, N. 663

COMUNE di PESCARA- Programmazione annualità 2019 per il reinvestimento dei proventi dell'alienazione di alloggi ai sensi della Legge n. 560 del 24.12.1993..... 35

DELIBERAZIONE 11.11.2019, N. 675

D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative"». Disposizioni consequenziali. 41

69

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO e SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 04.11.2019, N. DPG007/1116

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5
 Priorità d’investimento 8i e 8ii. Intervento 40 “Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro
 -Avviso A “GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis” – APPROVAZIONE DELLA III
 GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE CANDIDATURE DELLA LINEA 1 PRESENTATE DAL 22
 DICEMBRE 2018 al 31 MAGGIO 2019..... 51

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELL’INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L’AQUILA

Avviso pubblico per ricerca di terreno sul quale sarà realizzata la nuova sede di servizio del
 distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona..... 68

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Variante puntuale al piano regolatore generale adottata con deliberazione di Consiglio
 Comunale n. 3 del 04.03.2016 e adottata definitivamente con deliberazione di Consiglio
 Comunale n. 36 del 29.11.2017 e derubricazione contestuale del piano regionale paesistico
 delle aree interessate specificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del
 04/03/2016. Procedimento di cui all’art. 2 della L.R. 28.04.2014 n. 26 così come modificato
 dall’art. 1 della L.R. 12.11.2014 n. 40. 82

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Delibera del 16.10.2019, n. 42. Adozione variante specifica al Piano di Lottizzazione del PRG
 per Realizzazione Stazione ecologica..... 90

Delibera del 16.10.2019, n. 43. Adozione programma integrato di intervento (art. 30 bis L.R.
 18/83 promosso dalla Soc. Amadeus Immobiliare s.n.c. in variante al vigente piano regolatore
 generale. 91

COMUNE DI COLLECORVINO

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale del 28.11.2019, n. 23. 92

COMUNE DI ORTONA

Bando pubblico per assegnazione di concessioni di posteggi del mercato coperto. 93

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Estratto deliberazione del Commissario ad Acta del 17.09.2019, n. 3. 107

COMUNE DI SCAFA

Estratto del Decreto di esproprio del 16.10.2019, n. 1. 108

COMUNE DI VACRI

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E. 109

E-DISTRIBUZIONE

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n.
 D52025422 denominato “Campo di Giove” in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 3, della
 lunghezza di 1,070 km, tratta sostegno capolinea cabina Campo di Giove 245451 – sostegno
 capolinea cabina Cassa Mezzogiorno 317314 nel territorio del Comune di Campo di Giove
 (AQ), (ProLav D52G190040) 110

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n.
 D52025422 denominato “Campo di Giove” in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 4, della
 lunghezza di 0,620 km, tratta sostegno capolinea lato cabina Fotovoltaico 441215 – sostegno
 capolinea cabina Cansano 391503 nel territorio del Comune di Cansano (AQ), (ProLav
 D52G190041)..... 111

Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,160 km in cavo
 interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT

denominata (n. D5202681996), per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente SOC.EDILIZIA
ING. DEL RE SRL in via M. Della Porta, sn, nel Comune di Chieti (CH)112

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 40

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34, 44 e 45 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 19/3 del 26.11.2019

IL VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 05.12.2019, N. 40

Integrazione alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali), disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ulteriori disposizioni

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 1

(Inserimento del comma 26 bis all'articolo 1 della l.r. 6/1999)

1. Dopo il comma 26 dell'[articolo 1 della legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6](#) (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali) è aggiunto il seguente:
"26 bis. Fatto salvo il pagamento della tassa di proprietà in misura ridotta, oltre sanzioni ed interessi in caso di pagamento tardivo, la riduzione del 50 per cento prevista per i veicoli con anzianità di immatricolazione compresa tra venti e ventinove anni in possesso del certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 1048 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), è applicata anche ai veicoli che risultano in possesso dei suddetti requisiti nel corso dell'anno solare del compimento del ventesimo anno di età. Non è fatto luogo a rimborsi di quanto già pagato."

Art. 2

(Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del d.l. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019)

1. Al fine di dare attuazione all'articolo 33, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, la Regione determina cumulativamente la spesa per il personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale come definita all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Pubblica Amministrazione 3 settembre 2019.

2. La Giunta regionale fissa, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, i limiti di spesa per il personale, relativamente ai piani triennali di fabbisogni del personale, a partire dall'annualità 2020 ivi ricompresa, applicabili rispettivamente alla Giunta ed al Consiglio nel rispetto della spesa massima complessiva determinata in applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Pubblica Amministrazione di cui al comma 1.

Art. 3

(Modifiche alla l.r. 1/2011)

1. All'articolo 55 della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2011), al comma 2, dopo il primo periodo, è inserito il seguente:
"E' facoltà dei Comuni riassegnare un'aliquota non superiore al 50 per cento degli alloggi disponibili di cui al presente comma ad organizzazioni no-profit per il ricovero di persone senza tetto e in drammatiche situazioni di bisogno".
2. All'articolo 55 della l.r. 1/2011, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:
"4 bis. Ai fini dell'eliminazione e/o prevenzione dei disagi abitativi di carattere sociale, i Comuni possono effettuare un programma di mobilità obbligatoria dell'utenza attraverso il cambio degli alloggi assegnati secondo le modalità di cui al comma 2, con gli alloggi che si sono resi disponibili."

Art. 4

(Modifiche all'articolo 36 della l.r. 96/1996)

1. All'articolo 36 della legge regionale 25 ottobre 1996, n. 96 (Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione) sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 bis le parole "30 aprile 2018" sono sostituite dalle seguenti: "31 ottobre 2019";
 - b) alla lettera a) del comma 4 le parole "30 aprile 2018" sono sostituite dalle seguenti: "31 ottobre 2019".

Art. 5

(Contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno degli edifici adibiti a luoghi di culto)

1. La Regione favorisce, attraverso l'erogazione di contributi, quantificati in complessivi euro 50.000,00, l'installazione di sistemi di videosorveglianza negli edifici adibiti a luoghi di culto come individuati dal comma 2, al fine di garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale.
2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli edifici adibiti a luoghi di culto che presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano di proprietà di istituzioni ed enti religiosi con personalità giuridica riconosciuta;
 - b) siano ubicati nelle aree dei crateri sismici del territorio regionale all'interno dei Comuni di cui al decreto del Commissario delegato 16 aprile 2009, n. 3 e s.m.i e Allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, interessate dagli eventi sismici dei mesi di agosto ed ottobre 2016 e del mese di gennaio 2017;
 - c) abbiano completato i lavori di ristrutturazione e/o di restauro alla data di entrata in vigore della presente legge;
 - d) siano stati dichiarati di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

3. Per assicurare il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza, incluso il relativo canone di linea ADSL o fibra per il collegamento con le forze dell'ordine, ed individua la documentazione necessaria per la presentazione della richiesta di assegnazione dei benefici di cui al presente articolo.
4. Agli oneri finanziari di cui al comma 1 si fa fronte con le risorse di apposito e nuovo stanziamento denominato "Contributo per l'installazione di sistemi di videosorveglianza negli edifici adibiti a luoghi di culto ricadenti nei crateri sismici del territorio regionale", istituito nella parte Spesa del bilancio regionale di previsione 2019-2021, esercizio 2019, al Titolo 1, Missione 05, Programma 03.
5. La copertura della spesa è assicurata mediante la riduzione dell'autorizzazione legislativa di spesa relativa all'articolo 9 della legge regionale 5 febbraio 2018, n. 6 (Legge di stabilità regionale 2018), apportando la seguente variazione al Bilancio regionale 2019-2021, esercizio 2019, in termini di competenza e cassa:
 - a) in aumento parte Spesa: Titolo 1, Missione 05, Programma 03 del nuovo stanziamento denominato "Contributo per l'installazione di sistemi di videosorveglianza negli edifici adibiti a luoghi di culto ricadenti nei crateri sismici del territorio regionale", per euro 50.000,00;
 - b) in diminuzione parte Spesa: Titolo 1, Missione 16, Programma 01, capitolo 101532/1 per euro 50.000,00.

Art. 6

(Contributi per la realizzazione di eventi di carattere culturale e artistico)

1. La Regione Abruzzo, al fine di assicurare la concessione di contributi per la realizzazione di eventi, senza scopo di lucro, di carattere culturale e artistico attinenti allo svolgimento delle funzioni regionali e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto e dalla normativa statale di riferimento, autorizza la spesa di ulteriori euro 220.000,00 cui si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti" della parte spesa del bilancio regionale 2019-2021.
2. Ai fini della copertura della spesa di cui al comma 1, al bilancio di previsione regionale 2019-2021 è apportata, per l'esercizio 2019, la seguente variazione per competenza e cassa:
 - a) in aumento parte Spesa: Titolo 1, Missione 05, Programma 02, Capitolo 61620 "Contributi ad Enti pubblici e privati per la collaborazione all'organizzazione di convegni, congressi ed altre manifestazioni" per euro 220.000,00;
 - b) in diminuzione parte Spesa: Titolo 2, Missione 1, Programma 12, Capitolo 62301 "Interventi di sostegno dell'editoria abruzzese - l.r. 25.11.1998, n. 138" per euro 70.000,00;
 - c) in diminuzione parte Spesa: Titolo 2, Missione 1, Programma 12, Capitolo 62423 "Contributi per le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali - l.r. 3.11.1999, n. 98" per euro 150.000,00.

Art. 7

(Finanziamento straordinario per interventi in somma urgenza a seguito delle mareggiate del 12-13 novembre 2019 ed altre partecipazioni finanziarie)

1. Al fine di attuare interventi in somma urgenza conseguenti alle eccezionali mareggiate del 12 e 13 novembre 2019 è concesso un finanziamento straordinario di euro 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019. Agli oneri finanziari di cui al presente comma si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 11, Titolo 2, Programma 01, capitolo di spesa 152101/3 denominato "Interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali - l.r. 30.5.1974, n. 17 - contributi agli inv. amm. loc." per euro 2.000.000,00.

2. Al Servizio regionale Difesa idraulica, idrogeologica e della Costa, competente per materia, è demandata l'adozione degli adempimenti necessari a dare esecuzione alle previsioni del comma 1.
3. Al Comune di Pietranico (Pe), a titolo di compartecipazione ai costi per porre in sicurezza l'edificio della Chiesa della Madonna della Croce, è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 125.000,00.
4. Al Comune di Francavilla (Ch), a titolo di compartecipazione ai costi per porre in sicurezza l'edificio della Chiesa di Santa Maria della Croce, è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 10.000,00.
5. Al Comune di Pratola Peligna (Aq), a titolo di compartecipazione ai costi per porre in sicurezza gli immobili di proprietà comunale, è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 10.000,00.
6. Agli oneri finanziari di cui ai commi 3, 4 e 5 si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 05, Programma 1, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario Comuni Pietranico (Pe), Francavilla (Ch) e Pratola Peligna (Aq) per messa in sicurezza: Chiese Madonna della Croce, Santa Maria della Croce e altri immobili".
7. Al Comune di Vacri (Ch), a titolo di compartecipazione ai costi derivanti dalla valorizzazione dell'artigianato e delle attività produttive nella "Vallata del Foro" attraverso l'organizzazione della "XLII edizione settimana fieristica dell'artigianato ed agricoltura città di Vacri", è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 10.000,00.
8. Agli oneri finanziari di cui al comma 7 si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 14, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario Comune di Vacri per valorizzazione dell'artigianato e delle attività produttive nella "Vallata del Foro".
9. Alla confederazione "Confartigianato imprese Chieti-L'Aquila", a titolo di compartecipazione ai costi derivanti dalla valorizzazione dell'artigianato connesso al mondo del cioccolato attraverso l'organizzazione dell'undicesimo "Chocofestival", è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 10.000,00.
10. Agli oneri finanziari di cui al comma 9 si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 14, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario confederazione "Confartigianato imprese Chieti-L'Aquila" per l'organizzazione del Chocofestival".
11. All'associazione di promozione sociale "Maiella 2016", a titolo di compartecipazione ai costi derivanti dalla promozione del sistema turistico culturale della Maiella attraverso l'organizzazione dell'evento "Strisciando 2.0", programmato nel Comune di Lettomanoppello, è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 10.000,00.
12. Agli oneri finanziari di cui al comma 11 si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario all'associazione "Maiella 2016" per promozione del sistema turistico culturale della Maiella".
13. All'associazione "Theate Musica Antiqua", a titolo di compartecipazione ai costi derivanti dalla promozione turistica dell'Abruzzo attraverso l'organizzazione dell'evento "Transumanzia", è concesso, per l'anno 2019, un contributo straordinario quantificato complessivamente in euro 5.000,00.
14. Agli oneri finanziari di cui al comma 13 si fa fronte con le risorse allocate nella parte Spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario all'associazione "Theate Musica Antiqua" per l'organizzazione dell'evento "Transumanzia".
15. La legge regionale 16 settembre 1998, n. 86 (Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina) è rifinanziata, per l'anno 2019, per euro 10.000,00.

16. La copertura degli oneri finanziari di cui al presente articolo, quantificati per l'anno 2019 in complessivi euro 2.190.000,00, è assicurata per euro 90.000,00 mediante la riduzione della autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 28 aprile 1995, n. 73 (Interventi della Regione Abruzzo a favore del Consorzio autonomo ente Fiera di Lanciano), per euro 100.000,00 con la diminuzione del capitolo di spesa 321940/4 e per euro 2.000.000,00 con la riduzione dei capitoli di spesa 12484/3 e 12484/14, apportando le seguenti variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, in termini di competenza e cassa:
- a) in diminuzione parte Spesa: Missione 14, Programma 01, Titolo 1, capitolo di spesa n. 251681, per euro 90.000,00;
 - b) in diminuzione parte Spesa: Missione 20, Programma 03, Titolo 1, capitolo di spesa n. 321940/4, per euro 100.000,00;
 - c) in diminuzione parte Spesa: Titolo 2, Missione 01, Programma 12, capitolo di spesa 12484 art. 3 denominato "Attuazione per festr 2014-2020 - cofinanziamento regionale (dpg013 - contributi investimenti a imprese private)" per euro 1.100.000,00;
 - d) in diminuzione parte Spesa: Titolo 2, Missione 01, Programma 12, capitolo di spesa 12484 art. 14 denominato "Attuazione per festr 2014-2020 - cofinanziamento regionale (dpg013 - contributi investimenti a imprese private)" per euro 900.000,00;
 - e) in aumento parte Spesa: Titolo 2, Missione 11, Programma 01, capitolo di spesa 152101/3 denominato "Interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali - l.r. 30.5.1974, n. 17 - contributi agli inv. amm. loc." per euro 2.000.000,00;
 - f) in aumento parte Spesa: Missione 05, Programma 1, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario Comuni Pietranico (Pe), Francavilla (Ch) e Pratola Peligna (Aq) per messa in sicurezza: Chiese Madonna della Croce, Santa Maria della Croce e altri immobili", per euro 145.000,00;
 - g) in aumento parte Spesa: Missione 14, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario Comune di Vacri per valorizzazione dell'artigianato e delle attività produttive nella "Vallata del Foro"" per euro 10.000,00;
 - h) in aumento parte Spesa: Missione 14, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario confederazione "Confartigianato imprese Chieti-L'Aquila" per l'organizzazione del Chocofestival", per euro 10.000,00;
 - i) in aumento parte spesa: Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario all'associazione "Maiella 2016" per promozione del sistema turistico culturale della Maiella", per euro 10.000,00;
 - j) in aumento parte spesa: Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo straordinario al "Theate Musica Antiqua" per l'organizzazione dell'evento "Transumanzia", per euro 5.000,00;
 - k) in aumento parte spesa: Missione 01, Programma 12, Titolo 1, Capitolo 51412, ridenominato in "Contributo al Collegio Regionale delle Guide Alpine per le finalità di cui alla l.r. 86/1998", per euro 10.000,00.

Art. 8

(Norma finanziaria)

1. Dall'applicazione degli articoli della presente legge che non recano espressa e diretta copertura finanziaria, non discendono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione Abruzzo.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 05.12.2019

IL VICEPRESIDENTE
Emanuele Imprudente

TESTI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE COORDINATI CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 5 DICEMBRE 2019, N. 40 Integrazione alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali), disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ulteriori disposizioni"

(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/menu_leggivi_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996, N. 96

Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione.

Art. 36

(Occupazioni e cessioni illegali degli alloggi)

1. [COMMA SOSTITUITO DALL'ART. 3, COMMA 1, L.R. 28 APRILE 2014, N. 25, DELLA QUALE LA CORTE COSTITUZIONALE HA DICHIARATO L'ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE CON SENTENZA N. 81 DEL 2015]
- 1-bis. Nei confronti di coloro che alla data del **31 ottobre 2019** occupino senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica e' consentita l'assegnazione dell'alloggio medesimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 3.
2. La relativa richiesta, corredata di idonea documentazione probatoria, deve essere formulata al Sindaco del Comune nel quale l'alloggio e' ubicato ed all'ente gestore dell'alloggio stesso.
3. L'ammontare dei canoni da recuperare e' rateizzabile a tasso legale per un periodo di ammortamento non superiore a due anni. All'estinzione del debito avra' luogo la stipula del contratto di locazione tra l'assegnatario e l'Ente gestore ed il Comune provvedera' ad emettere il relativo provvedimento di assegnazione il cui effetto retroagisce alla data di inizio dell'effettiva

- occupazione e comunque alla data non anteriore al 1o gennaio 2000. Nel periodo di ammortamento e' dovuto il canone determinato ai sensi della legge regionale all'epoca vigente.
4. L'assegnazione e' subordinata:
 - a) al protrarsi dell'occupazione dello stesso nucleo familiare, per almeno un mese anteriore alla data del **31 ottobre 2019**;
 - b) all'accertamento del possesso da parte degli occupanti dei requisiti descritti dall'art. 2 della L.R. n. 55 del 1986 e successive modificazioni ed integrazioni; a tale accertamento - alla data di effettiva occupazione - provvede la competente commissione di cui all'art. 7 della L.R. n. 55 del 1986 e successive modificazioni ed integrazioni, previa istruttoria del Comune territorialmente competente;
 - c) al recupero dei canoni arretrati da parte degli enti gestori riferiti al periodo di occupazione senza titolo del richiedente la sanatoria.
 - d) alla verifica della persistenza dei requisiti, in applicazione, per quanto compatibile, delle disposizioni di cui all'art. 12, L.R. n. 96 del 1996. Per quanto attiene alla verifica delle condizioni reddituali del nucleo familiare, la stessa si intende soddisfatta se l'ammontare dei redditi, calcolati ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 96 del 1996, risulta inferiore al limite stabilito per la perdita dello status di assegnatario.
 5. Dalla data del parere favorevole emesso dalla Commissione assegnazione alloggi, l'Ente gestore, su segnalazione del Comune, applichera' il canone sociale in base all'art. 25 della L.R. 96/1996 con effetto dalla data di inizio dell'effettiva occupazione e comunque alla data non anteriore al 1o gennaio 2000. Nel caso di non accoglimento della richiesta di sanatoria, l'Ente gestore provvedera' al recupero delle somme a conguaglio applicando il canone di locazione relativo al periodo dell'occupazione abusiva.
 6. Non sono sanabili le occupazioni senza titolo relativi ad alloggi E.R.P ottenute con violenza o in violazione della legge penale e quelle effettuate successivamente ad atti deliberativi di assegnazione da parte degli organi competenti.
 7. Il provvedimento di assegnazione e' adottato dal Sindaco del Comune nel quale e' situato l'alloggio, anche in deroga all'art. 13 della legge n. 55 del 1986 e successive modificazioni, in caso di sottoutilizzazione dell'alloggio l'assegnatario e' inserito d'ufficio nella graduatoria della mobilita' obbligatoria.
 8. Per le occupazioni per le quali non e' consentita la sanatoria l'ente gestore competente per territorio dispone, con proprio atto, il rilascio degli alloggi occupati senza titolo.
 9. Il provvedimento di assegnazione retroagisce al momento della effettiva occupazione e comunque a data non anteriore al 1o gennaio 2000.
 10. A tal fine diffida preventivamente, con lettera raccomandata, l'occupante senza titolo idoneo a rilasciare l'alloggio entro quindici giorni e gli assegna lo stesso termine per la presentazione di deduzioni scritte e di documenti.
 11. L'atto dell'ente gestore, che deve contenere il termine per il rilascio non eccedente i trenta giorni, costituisce a norma del 3o comma art. 18 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035, titolo esecutivo nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1o comma e non e' soggetto a graduatoria o proroghe.
 12. Sono fatte salve le disposizioni dell'art. 53 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive integrazioni e modificazioni.
 13. Successivamente all'entrata in vigore della presente legge all'accertamento dei requisiti previsti dal precedente comma 3, provvede la commissione di cui all'art. 7 della presente legge.
 - 13-bis. Nel caso di alloggi occupati senza titolo, gli Enti gestori provvedono:
 - a) ad intimare agli occupanti il rilascio degli alloggi;
 - b) a sporgere denuncia o querela ai sensi dell'articolo 633 del Codice penale.
 - 13-ter. L'atto di intimazione al rilascio dell'alloggio costituisce titolo esecutivo nei confronti degli occupanti, contiene il relativo termine, non soggetto a graduazioni e proroghe.
 - 13-quater. L'assegnatario in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa il quale, al di fuori dei casi previsti dalla legge, cede in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, l'alloggio medesimo, decade dall'assegnazione ed e' punito con la sanzione amministrativa da 45 mila euro a 65 mila euro. Tale soggetto e' escluso, altresì, dalle assegnazioni di altri alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa o

comunque fruente di contributo dello Stato o di altri enti pubblici nonche' da altre provvidenze disposte dalla Regione e dai comuni a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione.

13-quinquies. Le disposizioni di cui al comma 13-quater si applicano anche a chi fruisce dell'alloggio ceduto ed a chiunque occupi un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa senza titolo, fermo restando l'obbligo di rilasciarlo entro il termine fissato dal competente ente gestore.

13-sexies. Le sanzioni di cui al comma 13-quater vengono ridotte dell'80 per cento qualora l'occupante senza titolo riconsegna all'ente gestore l'alloggio entro sessanta giorni dalla richiesta di consegna da parte dell'ente.

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 1999, N. 6

Norme in materia di tasse automobilistiche regionali.

Art. 1

(Disposizioni generali in materia di tasse automobilistiche regionali)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) a decorrere dal 1o gennaio 1999, le attivita' inerenti alla riscossione, all'accertamento, al recupero, ai rimborsi, all'applicazione delle sanzioni nonche' al contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono interamente attribuite alla Regione.
2. Ai fini del presente articolo, per Registri si intendono il Pubblico registro automobilistico (PRA), con riferimento ai veicoli in esso iscritti, e i registri di immatricolazione, con riferimento agli altri veicoli.
3. Al pagamento delle tasse automobilistiche regionali sono tenuti coloro che, alla scadenza del termine utile per il pagamento, risultano essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio, ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria, dal pubblico registro automobilistico, per i veicoli in esso iscritti, e dai registri di immatricolazione per i rimanenti veicoli ed autoscafi.
4. *[COMMA ABROGATO DALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 27 GENNAIO 2017, N. 10 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1, L.R. 27 LUGLIO 2017, N. 39]*
5. La perdita del possesso e' annotata nei Registri mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'. La dichiarazione produce i suoi effetti dalla data della sua annotazione e l'obbligo di corrispondere la tassa automobilistica cessa a decorrere dal periodo di imposta successivo a tale data.
6. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, ai soggetti sottoposti al pagamento della tassa automobilistica regionale che perdano il possesso del veicolo per furto, previa annotazione nei Registri, ovvero per demolizione, certificata ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) e successive modificazioni e integrazioni, e' riconosciuto il diritto al rimborso per il periodo nel quale non abbiano goduto del possesso del veicolo, purché l'evento si sia verificato almeno trenta giorni prima della scadenza del periodo d'imposta per il quale sia stato effettuato il pagamento.
7. Il rimborso e' riconosciuto in misura proporzionale al numero di mesi interi decorrenti da quello in cui si e' verificato l'evento interruttivo del possesso.
8. *[COMMA ABROGATO DALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 27 GENNAIO 2017, N. 10 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1, L.R. 27 LUGLIO 2017, N. 39]*
9. *[COMMA ABROGATO DALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 27 GENNAIO 2017, N. 10 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1, L.R. 27 LUGLIO 2017, N. 39]*
10. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 6, 7, 8 e 9, stimati per il 2017 in euro 300.000,00, si fa fronte con apposito stanziamento da istituire con le risorse allocate al Titolo 1, Missione 01, Programma 04 del bilancio 2017-2019.
11. Per gli anni successivi al 2017, agli oneri di cui al comma 10 si provvede con legge di bilancio.
12. *[COMMA ABROGATO DALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 27 GENNAIO 2017, N. 10 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1, L.R. 27 LUGLIO 2017, N. 39]*

13. Con riferimento agli atti di data certa, per i quali la legge non prevede la possibilita' di annotazione nei Registri, e' consentito l'aggiornamento dell'archivio tributario, secondo le modalita' stabilite dall'articolo 94, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche.
14. Gli uffici competenti procedono all'annullamento, totale o parziale, delle pretese tributarie non prescritte, sulla base delle risultanze delle trascrizioni o annotazioni nei Registri, ovvero in tutti i casi in cui e' dimostrata l'assenza di titolarita' del bene e del conseguente obbligo fiscale.
15. Non costituiscono titolo per la sospensione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica regionale la consegna dei veicoli, effettuata mediante procura speciale per la vendita, alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio degli stessi, nonche' l'esibizione della fattura di vendita al concessionario in assenza dell'avvenuta presentazione della formalita' per la trascrizione del titolo di proprieta' al pubblico registro automobilistico.
16. Ai fini della sospensione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica regionale, i soggetti autorizzati o abilitati al commercio dei veicoli per la loro rivendita sono tenuti alla trascrizione del titolo di proprieta' al PRA dei veicoli loro consegnati. L'obbligo del pagamento delle tasse automobilistiche regionali e' interrotto a decorrere dal periodo fisso immediatamente successivo a quello di scadenza di validita' della tassa corrisposta e fino al mese precedente a quello in cui avviene la rivendita.
17. Ai fini della sospensione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica, i soggetti autorizzati o abilitati al commercio e alla rivendita dei veicoli concessi in uso noleggio senza conducente, che risultino proprietari dei veicoli stessi, sono tenuti, prima di presentare la richiesta di sospensione, a variare la destinazione d'uso dei veicoli, ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 285/1992 e successive modifiche, da uso di terzi a uso proprio.
18. Il fermo del veicolo disposto dall'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), non rientra tra le fattispecie che fanno venir meno l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica.
19. [*COMMA ABROGATO DALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 27 GENNAIO 2017, N. 10 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1, L.R. 27 LUGLIO 2017, N. 39*]
20. La competenza ed il gettito della tassa automobilistica sono determinati in ogni caso in relazione al luogo di residenza dell'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria del veicolo.
21. I soggetti di cui all'articolo 8 della legge 449/1997, all'articolo 50 della legge 21 novembre 2000, n. 342 (Misure in materia fiscale) e all'articolo 30 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)) hanno diritto all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale limitatamente a un solo veicolo, inoltrando apposita istanza alla competente struttura regionale. L'esenzione decorre dal periodo tributario in corso al momento della presentazione dell'istanza, non ha efficacia retroattiva e puo' essere trasferita su altro autoveicolo di proprieta' del disabile o di soggetto di cui il medesimo sia fiscalmente a carico, previa nuova istanza alla Regione.
22. Ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla tassa automobilistica regionale, la competente Commissione medica accerta la sussistenza delle patologie previste dalle leggi di cui al comma 21. Sono fatte salve le certificazioni gia' acquisite alla data di entrata in vigore della presente legge.
23. Le strutture regionali competenti in materia di sanita' e di tassa automobilistica regionale possono predisporre apposita modulistica, ad uso delle commissioni mediche per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), finalizzata all'attestazione della sussistenza di una delle patologie indicate dalle norme di cui al comma 21.
24. Il diritto all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i soggetti indicati al comma 21 non puo' essere riconosciuto in caso di cointestazione del veicolo.
25. Sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica i veicoli immatricolati come "ambulanze di soccorso" e quelli destinati, per conto dei comuni o di associazioni umanitarie, al servizio di estinzione degli incendi.
26. Le variazioni di dati tecnici apportati sulla carta di circolazione hanno effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono state annotate.

26-bis. Fatto salvo il pagamento della tassa di proprietà in misura ridotta, oltre sanzioni ed interessi in caso di pagamento tardivo, la riduzione del 50 per cento prevista per i veicoli con anzianità di immatricolazione compresa tra venti e ventinove anni in possesso del certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 1048 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), è applicata anche ai veicoli che risultano in possesso dei suddetti requisiti nel corso dell'anno solare del compimento del ventesimo anno di età. Non è fatto luogo a rimborsi di quanto già pagato.

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1

Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011).

Art. 55

(Lotta all'abusivismo nell'edilizia residenziale pubblica)

1. Al fine di eliminare il fenomeno delle occupazioni senza titolo di alloggi di edilizia residenziale pubblica, le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito ATER), presentano entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano redatto d'intesa con i Comuni interessati [*PAROLE SOPPRESSE DALL'ART. 3, COMMA 3, L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19*].
 2. Il piano di cui al comma 1 contiene l'elenco degli interventi esecutivi finalizzati al recupero della disponibilità degli alloggi con contestuale riassegnazione dei medesimi agli aventi titolo legittimamente collocati in graduatoria. **E' facolta' dei Comuni riassegnare un'aliquota non superiore al cinquanta per cento degli alloggi disponibili di cui al presente comma ad organizzazioni no-profit per il ricovero di persone senza tetto e in drammatiche situazioni di bisogno** Il Piano deve indicare, altresì, le modalità operative concordate fra i soggetti di cui al comma 1. Hanno priorità per l'attribuzione delle risorse di cui al comma 4 le esecuzioni dei sequestri preventivi disposti a seguito di querela delle ATER nei confronti degli occupanti abusivi.
 3. Nel piano di cui al comma 2, devono essere indicati i costi previsti per ciascun intervento programmato comprensivi di quelli necessari per rendere riassegnabili immediatamente gli alloggi agli aventi titolo.
 4. I piani trasmessi dalle ATER sono oggetto di istruttoria da parte della competente Direzione della Giunta regionale entro trenta giorni. Le risultanze dell'istruttoria formano oggetto di una graduatoria. Il relativo finanziamento è attribuito in ordine di graduatoria sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e trasferito alle ATER entro i successivi quindici giorni per consentire l'avvio delle esecuzioni.
- 4-bis. Ai fini dell'eliminazione e/o prevenzione dei disagi abitativi di carattere sociale, i Comuni possono effettuare un programma di mobilità obbligatoria dell'utenza attraverso il cambio degli alloggi assegnati secondo le modalità di cui al comma 2, con gli alloggi che si sono resi disponibili.**
5. Agli oneri finanziari occorrenti per l'attuazione di quanto previsto nel presente articolo si provvede mediante le risorse stanziate sul capitolo di nuova istituzione UPB 03.01.002 Cap. 151575 denominato "Contributo alle ATER per la lotta all'abusivismo nell'edilizia residenziale pubblica".
 6. [*COMMA ABROGATO ABROGATO DALL'ART. 3, COMMA 1, L.R. 9 NOVEMBRE 2011, N. 39*]

Riferimenti normativi

I testi vigenti alla data della presente pubblicazione delle disposizioni normative citate dalla legge regionale 5 DICEMBRE 2019, N. 40 "Integrazione alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali), disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche

situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ulteriori disposizioni" sono i seguenti:

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

Art. 1

(Risultati differenziali. Norme in materia di entrata e di spesa e altre disposizioni. Fondi speciali)

(OMISSIS)

1048. All'articolo 63 della legge 21 novembre 2000, n. 342, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-bis. Gli autoveicoli e motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i venti e i ventinove anni, se in possesso del certificato di rilevanza storica di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 dicembre 2009, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010, rilasciato dagli enti di cui al comma 4 dell'articolo 60 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e qualora tale riconoscimento di storicità sia riportato sulla carta di circolazione, sono assoggettati al pagamento della tassa automobilistica con una riduzione pari al 50 per cento.

1-ter. L'onere derivante dal comma 1-bis è valutato in 2,05 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 ».

(OMISSIS)

DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34

Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

Art. 33

(Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria)

1. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un

turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

(OMISSIS)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
DECRETO 3 SETTEMBRE 2019

Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:
 - a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
 - b) entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione e' vincolata, ivi inclusi, per le finalita' di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilita' relativo all'ultima annualita' considerata.

LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2018, N. 6

Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilita' regionale 2018).

Art. 9

(Contributo straordinario per la creazione delle vie dei prodotti tipici d'Abruzzo)

1. Al fine di recuperare il patrimonio culturale derivante dai prodotti tipici del territorio Abruzzo, destinato da un lato a rafforzare il settore imprenditoriale, dall'altro a sfruttare quest'ultimo per proiettare effetti di ritorno sulla valorizzazione economico-turistica dell'intera regione, con funzioni di riequilibrio territoriale, la Regione Abruzzo provvede a concedere un contributo straordinario in favore dei Comuni che istituiscono le vie dei prodotti tipici d'Abruzzo di euro 100.000,00. A tal fine il competente Dipartimento della Giunta regionale, entro 90 giorni dall'approvazione della presente norma, predispone un avviso pubblico contenente le modalita' di accesso al fondo, su parere della competente commissione consiliare.
2. Gli oneri di cui al comma 1 trovano copertura finanziaria con apposito stanziamento nello stato di previsione della spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 nel Titolo 1, Programma 01, Missione 16, su apposito capitolo di nuova istituzione denominato "Fondo straordinario per la creazione delle vie dei prodotti tipici d'Abruzzo".

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.11.2019, N. 652

Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e CC.IAA di Chieti Pescara, Teramo, L'Aquila, in materia di promozione turistica e iniziative in favore delle imprese del settore.



GIUNTA REGIONALE

DELIBERA N. 652

SEDUTA DEL 04/11/2019

OGGETTO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE ABRUZZO E CC.IAA DI CHIETI PESCARA, TERAMO, L'AQUILA, IN MATERIA DI PROMOZIONE TURISTICA E INIZIATIVE IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL SETTORE.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la L.R. n. 54 del 26/06/1997 e ss.mm.ii., recante norme in materia di “Ordinamento dell’Organizzazione Turistica Regionale”;

RICHIAMATA la L.R. n. 40 del 8//2012 “Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale” che disciplina e promuove lo sviluppo del sistema produttivo regionale e della ricerca scientifica e dell’innovazione, quale motore di sviluppo economico compatibile con la valorizzazione del territorio e la coesione sociale, in coerenza con gli orientamenti europei e con la legislazione regionale;

RICHIAMATA la L.R. n. 15 del 9/6/2015 “il Sistema di governance turistica regionale”, ai sensi della quale la Regione Abruzzo favorisce processi di aggregazione programmatica progettuale, operativa e coordinata tra soggetti pubblici e privati per sviluppare una cultura di governo locale del turismo, commessa alle strategie e alle programmazioni regionali, nazionali e comunitarie, che individua le PMC Product Management Company quale organizzazione di governance regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 89/C del 20/2/2018 di approvazione del Piano Strategico del Turismo Abruzzo 2017/2019, approvato con DCR Abruzzo n. 110/7 del 02/07/2018;

VISTA la DGR n. 275 del 23/05/2017, avente ad oggetto “POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Linee di indirizzo per il “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”;

CONSIDERATO che le CC.IAA., nell’ambito della propria autonomia statutaria svolgono tutte le funzioni stabilite dalle Legge n. 580/93 e ss.mm.ii., delegate dallo Stato o da altre istituzioni e, fra le altre, svolgono funzioni di promozione economica e di supporto degli interessi generali del sistema delle imprese;

VISTA la Legge di riforma del sistema camerale, di cui al D. Lgs. n. 219 del 25/11/2016, recante “Attuazione della delega di cui all’art. 10 della L.n. 124 del 7/8/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CC.IAA.”;

TENUTO CONTO che a seguito del D. Lgs. N. 219/2016 le CC.IAA hanno acquisito tra le proprie attività la promozione e valorizzazione dell’offerta culturale e turistica quale core business e realizzano iniziative indirizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (art. 2, comma 2, lettera d-bis D. Lgs. N. 219/2016);

RITENUTO, pertanto, di sottoscrivere un Accordo di collaborazione, complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione con l’obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore degli operatori turistici, come stabilito in fase di primo incontro, avvenuto in data 17/04/2019 tra l’Assessore allo Sviluppo Economico – Turismo della Regione Abruzzo e i Presidenti delle CC.IAA regionali, al fine di rafforzare la loro collaborazione e realizzare congiuntamente azioni di promozione turistica mediante la messa in campo di azioni specifiche;

RITENUTO di individuare il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, la struttura competente per l’attività in questione;

DATO ATTO che il Protocollo d’Intesa, di cui allegato A) della presente DGR costituisce parte integrante e sostanziale,

DATO ATTO che dal presente provvedimento non vi sono oneri a carico del Bilancio regionale;

UDITO il Relatore;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

APPROVARE il Protocollo d’Intesa con le CC.IAA., allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

INDIVIDUARE il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, la struttura competente per l’attività in questione;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle CC.IAA regionali;

PUBBLICARE il presente atto sul BURAT.

Segue Allegato

Aee A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE ABRUZZO E CC.IAA DI CHIETI PESCARA, TERAMO, L'AQUILA, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA.

La Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, di seguito denominato “Regione”, con sede in Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara, ivi domiciliata ai fini del presente atto. (cf.80003170661), legalmente rappresentata dall'Assessore protempore al Turismo Mauro Febbo, nato a Chieti, il 5/10/1958, c.f. FBBMRA58R05C632X.

E

La Camera di Commercio Industria e Artigianato Chieti Pescara con sede legale a Chieti in via Fratelli Pomilio, P. IVA 02558590697 - rappresentata dal Presidente Gennaro Strever, nato a San Salvo (CH) il 14/10/1948, residente a San Salvo (CH) – C.F. STRGNR48R14I148S.

E

La Camera di Commercio Industria e Artigianato Teramo rappresentata dal Presidente Gloriano Lanciotti, nato a Ripatransone (AP) il 3/8/1954, residente a Roseto degli Abruzzi (TE), località Volpe n1 – c.f. LNCGRN54M03H321D

E

La Camera di Commercio Industria e Artigianato L'Aquila rappresentata dal Presidente Lorenzo Santilli, nato a L'Aquila il 13/7/1956, domiciliato c/o Camea di Commercio dell'Aquila – c.f. SNTLNZ56L13A345U

Giunta Regionale
Abruzzo

RICHIATATE:

la L.R. n. 54 del 26/06/1997 e ss.mm.ii., recante norme in materia di “Ordinamento dell'Organizzazione Turistica Regionale”;

la L.R. n. 40 del 8/12/2012 “Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale” che disciplina e promuove lo sviluppo del sistema produttivo regionale e della ricerca scientifica e dell'innovazione, quale motore di sviluppo economico compatibile con la valorizzazione del territorio e la coesione sociale, in coerenza con gli orientamenti europei e con la legislazione regionale;

la DGR n. 89/C del 20/2/2018 di approvazione del Piano Strategico del Turismo Abruzzo 2017/2019;

la L.R. n. 15 del 9/6/2015 “il Sistema di governance turistica regionale”;

la DGR n. 275 del 23/05/2017, avente ad oggetto “POR-FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI - Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Linee di indirizzo per il “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”;

CONSIDERATO che le CC.IAA., nell'ambito della propria autonomia statutaria svolgono tutte le funzioni stabilite dalle Legge n. 580/93 e ss.mm.ii., delegate dallo Stato o da altre istituzioni e, fra le altre, svolgono funzioni di promozione economica e di supporto degli interessi generali del sistema delle imprese;

VISTA la Legge di riforma del sistema camerale, di cui al D. Lgs. n. 219 del 25/11/2016, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L.n. 124 del 7/8/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CC.IAA.";

TENUTO CONTO che a seguito del D. Lgs. N. 219/2016 le CC.IAA hanno acquisito tra le proprie attività la promozione e valorizzazione dell'offerta culturale e turistica quale core business e realizzano iniziative indirizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (art. 2, comma 2, lettera d-bis D. Lgs. N. 219/2016);

PREMESSO CHE la Regione Abruzzo e le CC.IAA regionali, intendono sottoscrivere un Accordo di collaborazione, complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore degli operatori turistici, come stabilito in fase di primo incontro, avvenuto in data 17/04/2019 tra l'Assessore al Turismo e i Presidenti dell CC.IAA regionali, al fine di rafforzare la loro collaborazione e realizzare congiuntamente azioni di promozione turistica mediante la messa in campo di azioni specifiche;

RITENUTO, pertanto, di individuare tra le principali azioni le seguenti:

- Azioni di formazione indirizzate agli operatori del settore turistico
- Iniziative di promozione dell'Abruzzo in occasione delle Fiere di settore nazionali ed estere alle quali parteciperà la Regione Abruzzo
- Partecipazione in forma congiunta ad alcune iniziative di marketing territoriale

Giunta Regionale d'Abruzzo
Giunta Regionale d'Abruzzo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2 (Contenuti dell'Accordo)

Oggetto del presente Accordo è la collaborazione tra la Regione Abruzzo e le tre Camere di commercio abruzzesi (Chieti Pescara, L'Aquila, Teramo) per la realizzazione di iniziative di promozione dell'offerta turistica a sostegno degli operatori locali e quelli del trade al fine di aumentare i flussi turistici intercettabili. L'obiettivo generale è intervenire sul rafforzamento dell'immagine turistica della Regione e sul suo profilo di destinazione turistica.

Art. 3 (Interventi)

Il presente Accordo prevede, nello specifico, la realizzazione in maniera coordinata, integrata, complementare e coerente, e nei limiti delle risorse che ciascuna Camera potrà dedicare alle specifiche azioni previste, le seguenti iniziative:

- a) Formazione operatori turistici
- b) Partecipazione a fiere di settore nazionali ed estere

Art. 4 (Impegni e Rapporti economici)

Per le attività indicate all'articolo 3, che potranno essere maggiormente esplicitate e dettagliate in singoli accordi legati alle diverse iniziative, la Regione Abruzzo e le tre Camere di commercio abruzzesi si impegnano a ricercare ogni convergenza e sinergia strategica ed operativa, mettendo a disposizione, per quanto possibile e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, servizi e risorse umane e finanziarie, che possano consentire la ottimale riuscita delle iniziative, in termini di promozione turistica della regione. Particolare attenzione verrà data, in tale ottica, anche alla creazione di un'immagine unica della Destinazione Abruzzo, alla condivisione dell'attività di comunicazione sui media tradizionali, su web e sui social media, alla creazione di campagne integrate per la promo-commercializzazione dei prodotti turistici locali.

Art. 5 (Durata dell'accordo)

L'Accordo ha durata fino al 31 Dicembre 2020 dalla data di sottoscrizione e potrà proseguire oltre, previo rinnovo espresso dalle parti con comunicazione ufficiale.

Giunta Regionale
della Regione
Abruzzo
Giunta Regionale d'Abruzzo

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per REGIONE ABRUZZO	Mauro Febbo
Per CC.II.AA Chieti Pescara	Gennaro Strever
Per CC.II.AA Teramo	Gloriano Lanciotti
Per CC.II.AA L'Aquila	Lorenzo Santilli

DELIBERAZIONE 04.11.2019, N. 659

DGR n. 700 del 18 settembre 2018 recante “Piano regionale di prevenzione 2014-2018 - Programma 4 - Azione n. 9 Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione di una rete di palestre territoriali - Approvazione linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico” - Convenzione tra la Regione Abruzzo, l'Università Degli Studi G. D'Annunzio Di Chieti-Pescara e l'Università Degli Studi Di L'Aquila ai fini della collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in “Scienze motorie” e laureati magistrali in “Attività motoria preventiva e adattata”.

Delibera n. 659 del 4.11.2019

omissis

OGGETTO

DGR n. 700 del 18 settembre 2018 recante “Piano regionale di prevenzione 2014-2018 - Programma 4 - Azione n. 9 Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione di una rete di palestre territoriali - Approvazione linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico” - Convenzione tra la Regione Abruzzo, l'Università Degli Studi G. D'Annunzio Di Chieti-Pescara e l'Università Degli Studi Di L'Aquila ai fini della collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in “Scienze motorie” e laureati magistrali in “Attività motoria preventiva e adattata”.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29.05.2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65/2016 del 29.6.2016, è stato adottato il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (PRP) come anche rimodulato e prorogato al 2019 con DGR 630 del 07.08.2018;

- il programma 4 del riferito PRP all'azione 9 “Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete di palestre territoriali” prevede la realizzazione di un percorso di collaborazione tra l'ospedale e il territorio, attraverso il quale i soggetti con patologie cronico-degenerative (quali ad esempio diabete di tipo 2, ipertensione, obesità e osteoporosi) possano essere accompagnati in maniera

adeguata ad un programma di esercizio fisico con il supporto di qualificati professionisti dell'esercizio in palestre certificate;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 18 settembre 2018 con la quale sono state approvate le Linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico a seguito di una già avviata collaborazione interistituzionale tra la Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare, la Università degli Studi G.D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi di L'Aquila;

CONSIDERATO CHE:

- le riferite linee guida si articolano in due diverse linee d'azione di cui la prima è funzionale alla creazione di una rete di “palestre della salute” volte alla prevenzione primaria delle patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico, la seconda alla creazione di una rete di “palestre sicure” dedicate al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico;

- presso le palestre della salute il paziente affetto da una patologia cronica – che spesso ha il timore - che un programma di esercizio fisico possa essere controindicato o addirittura aggravare la propria malattia – troverà istruttori, qualificati e formati in grado di tradurre in pratica le indicazioni del medico tenendo conto della patologia di base;

- nelle “palestre sicure” il personale, sarà specificatamente formato per:

impostare l'esercizio fisico consigliato dal medico in base alla terapia farmacologica assunta;

individuare le controindicazioni all'esercizio fisico;

gestire una eventuale situazione di emergenza;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.199/2019 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni 32/CSR del 7 marzo 2019 concernente "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce di età e con riferimento a situazioni fisiologiche e a sottogruppi specifici di popolazione";

CONSIDERATO che è necessario dare applicazione alla precitata DGR n. 700/2018, affidando a tal fine l'attività propedeutica di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati biennali in "Scienze motorie" (L22) e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" (LM67) alle Università Degli Studi G. D'Annunzio dell'Aquila UNIVAQ e Università degli studi di Chieti-Pescara

UNICH, al fine di fornire professionisti qualificati che opereranno nelle cd. palestre della salute e palestre sicure;

DATO ATTO che:

le Università hanno tra le finalità statutarie la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e altresì lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

le Università, avvalendosi di risorse erogate da soggetti pubblici o privati, sulla base di contratti, convenzioni o accordi, possono svolgere, tra l'altro:

- attività di ricerca pura o applicata finanziate da terzi;

- attività di formazione, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, la predisposizione di materiale didattico, la partecipazione a progetti di formazione;

le convenzioni di collaborazione scientifica sono accordi finalizzati a sviluppare in collaborazione con soggetti pubblici o privati un determinato e concordato programma di ricerca, mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature dell'Università e del Contraente;

le convenzioni per collaborazione scientifica:

- comprendono l'attività di ricerca che definisce gli obiettivi e gli scopi del progetto, le proprietà e le applicazioni da ricercare e verificare;

- comprendono l'elenco delle strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dell'Attività di Ricerca;

possono essere a titolo gratuito o prevedere un contributo a favore dell'Università. Tutto o parte di tale contributo può essere destinato a finanziare assegni di ricerca o borse di studio; VISTA la nota prot.

RA/0228554/19 del 6 agosto 2019 con la quale il Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha richiesto alle Università Degli Studi G. D'Annunzio dell'Aquila UNIVAQ e Università degli studi di Chieti-Pescara UNICH la disponibilità alla gestione delle riferite attività di formazione e aggiornamento professionale;

PRESO ATTO delle note di riscontro della Università Degli Studi G. D'Annunzio dell'Aquila Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate del 22 agosto 2019 - acquisita in pari data agli atti Del Dipartimento per la Salute e il Welfare al prot.RA/0238059/19 - con relativo preventivo e dettaglio dei costi per un ammontare totale pari ad euro 125.000,00 e della Università degli studi G.

D'Annunzio di Chieti-Pescara UNICH Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento del 6 settembre 2019 - acquisita in pari data agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare prot. RA/0250894/19 - con relativo preventivo dei costi per un ammontare totale pari ad euro 125.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO pertanto di dover definire con apposita convenzione la descrizione degli impegni e dei ruoli nonché delle risorse tecniche, logistiche e finanziarie che saranno messe a disposizione per la realizzazione delle azioni previste;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPF010/08 del 14 febbraio 2018, come integrata con la determinazione DPF0101/15 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato istituito un gruppo di lavoro regionale composto da Medici dei Servizi di Medicina dello Sport e Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle Asl nonché da esperti della Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e della Università di L'Aquila nonché da rappresentante dei MMG e del Comitato Italiano Scienze Motorie per la Regione Abruzzo per la elaborazione di linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico sulla base delle linee guida nazionali o internazionali esistenti;

CONSIDERATO che presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare coordinati dal Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 si sono svolti molteplici incontri del riferito gruppo di lavoro regionale anche per la condivisione dei contenuti delle attività da realizzarsi attraverso la riferita collaborazione interistituzionale;

VISTO lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo Dipartimento per la salute e il Welfare e le Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e Università degli Studi dell'Aquila avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici per consentire l'attività di collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva a adattata" al fine di fornire personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre della Salute" e "Palestre Sicure", opportunamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie

croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico (allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo codice degli appalti, così come modificato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dal Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96.

DATO ATTO che la Convenzione di cui alla presente Deliberazione non rientra nella fattispecie applicativa del predetto D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 9 del medesimo D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione tra Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare, la Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e la Università degli Studi di L'Aquila avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire l'attività di collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva a adattata" al fine di fornire personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre della Salute" e "Palestre Sicure", opportunamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico (allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

RITENUTO di dare mandato al Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione della collaborazione interistituzionale di che trattasi, ivi compresa il trasferimento Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e Università degli Studi dell'Aquila della somma necessaria all'espletamento delle funzioni affidate, nonché il monitoraggio delle attività poste in essere in esecuzione della convenzione stipulata;

CONSIDERATO che per l'attuazione della predetta azione ricompresa nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 e proroga 2019 saranno utilizzate le risorse

economiche pari ad euro 250.000,00 (dicomi duecentocinquantamila/00) con imputazione sul cap. 81501.1/R/2016 del bilancio regionale, espressamente finalizzate per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 di cui alla determinazione di impegno DPF010/17 del 2.12.2016 ;

VISTA la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- Il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- 1) Di affidare - quale prima fase di attuazione della DGR n. 700/2018 con la quale sono state approvate le Linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico - l'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati biennali in "Scienze motorie" (L22) e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" (LM67) alle Università Degli Studi G. D'Annunzio dell'Aquila UNIVAQ e Università degli studi di Chieti-Pescara UNICH, al fine di fornire professionisti qualificati che opereranno nelle cd. palestre della salute e palestre sicure;
- 2) di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare la Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e la Università degli Studi dell'Aquila avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici per consentire l'attività di collaborazione interistituzionale volta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva a adattata" al fine di fornire personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre della Salute" e "Palestre Sicure", opportunatamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico (allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
- 3) di dare mandato al Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto1);
- 4) di precisare che la Convenzione di cui al precedente punto 1), siccome previsto all'art. della stessa, avrà la durata di 1 anno dalla data di avvio delle attività previste eventualmente prorogabile;
- 5) di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività previste nonché la liquidazione ed erogazione in favore delle Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e la Università degli Studi di L'aquila, secondo le modalità e termini definiti nello schema di convenzione di cui al precedente punto 1);

- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza ai Rettori della Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara e della Università degli Studi dell'Aquila
- 7) di trasmettere il presente provvedimento – per conoscenza – ai Direttori Generali delle AASSLL, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL;
- 1) di procedere, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 27.10.2009 n.150 ed agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14.3.2013 n.33 alla pubblicazione del presente atto nell'apposito spazio "Amministrazione aperta. Trasparenza";
- 2) di precisare che per l'attuazione della predetta convenzione saranno utilizzate le risorse economiche del piano regionale di prevenzione per complessive euro 250.000,00 con imputazione sul cap. 81501.1/R/2016 del bilancio regionale, espressamente finalizzate per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 di cui alla determinazione di impegno DPF010/17 del 2.12.2016 ;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;



GIUNTA REGIONALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "GABRIELE D'ANNUNZIO" DI CHIETI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO SANITA' - SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

ai fini della collaborazione interistituzionale nell'ambito del progetto regionale "Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete delle palestre territoriali" di cui al Piano regionale di prevenzione e, nella fattispecie, per:

- la formazione, addestramento tecnico-pratico ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" (L22) e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" (LM67)
- la divulgazione dei contenuti del progetto regionale attraverso un sito web dedicato;

L'Amministrazione regionale REGIONE ABRUZZO (di seguito denominata Regione) con sede in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n.8, Codice Fiscale e Partita IVA 80003170661, nella persona del Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento Sanità, nato a il, con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo n.74

E

L'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (di seguito denominata UNICH) CF....., con sede legale in....., rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof., nato a..... il....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

L'Università degli Studi dell'Aquila (di seguito denominata UNIVAQ) CF....., con sede legale in....., rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof., nato a....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

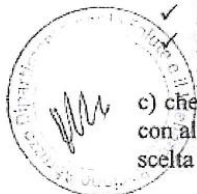
PREMESSO CHE

- a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
b) Il D.Lgs 50/2015 prevede, all'art. 5, comma 6, la deroga alla normativa sugli appalti e pertanto è possibile la stipula di accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi del citato art. 15 del legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni,

Giunta Regionale d'Abruzzo
Giunta Regionale d'Abruzzo

concernente lo svolgimento di attività di interesse comune e pubblico, a determinate condizioni, (come anche da parere ANAC sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017) quali:

- ✓ l'accordo stabilisca o realizzi una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici-partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- ✓ la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- ✓ le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- c) che un'autorità pubblica può, quindi, adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente;



CONSIDERATO CHE

- con Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (Rep. Atti 156) è stato approvato il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018;
- con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29.05.2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65/2016 del 29.6.2016, è stato adottato il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 come anche rimodulato e prorogato al 2019 con DGR 630/2018;
- il programma 4 del riferito PRP all'azione 9 "Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete di palestre territoriali" prevede la realizzazione di un percorso di collaborazione tra l'ospedale e il territorio, attraverso il quale i soggetti con patologie cronico-degenerative (quali ad esempio diabete di tipo 2, ipertensione, obesità e osteoporosi) possano essere accompagnati in maniera adeguata ad un programma di esercizio fisico con il supporto di qualificati professionisti dell'esercizio in palestre certificate;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 700/2018 sono state approvate le "Linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico" a seguito di una già avviata collaborazione interistituzionale con UNIVAQ e UNICH;
- con deliberazione di Giunta regionale n.199/2019 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni 32/CSR del 7 marzo 2019 concernente "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce di età e con riferimento a situazioni fisiologiche e a sottogruppi specifici di popolazione";
- le linee guida approvate con DGR 700/2018 si articolano in due diverse linee d'azione di cui la prima è funzionale alla creazione di una rete di "palestre della salute" volte alla prevenzione primaria delle patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico, la seconda alla creazione di una rete di "palestre sicure" dedicate al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico;
- presso le "palestre della salute" il paziente affetto da una patologia cronica – che spesso ha il timore che un programma di esercizio fisico possa essere controindicato o addirittura aggravare la propria malattia – troverà istruttori, qualificati e formati in grado di tradurre in pratica le indicazioni del medico tenendo conto della patologia di base;
- nelle "palestre sicure" il personale, sarà specificatamente formato per:
 - impostare l'esercizio fisico consigliato dal medico in base alla terapia farmacologica assunta;
 - individuare le controindicazioni all'esercizio fisico;
 - gestire una eventuale situazione di emergenza;
- le Università hanno tra le finalità statutarie la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e altresì lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- le Università, avvalendosi di risorse erogate da soggetti pubblici o privati, sulla base di contratti, convenzioni o accordi, possono svolgere, tra l'altro :

- attività di ricerca pura o applicata finanziate da terzi;
- attività di formazione, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, la predisposizione di materiale didattico, la partecipazione a progetti di formazione;
- le convenzioni di collaborazione scientifica sono accordi finalizzati a sviluppare in collaborazione con soggetti pubblici o privati un determinato e concordato programma di ricerca, mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature dell'Università e del Contraente;
- le convenzioni per collaborazione scientifica:
 - comprendono l'attività di ricerca che definisce gli obiettivi e gli scopi del progetto, le proprietà e le applicazioni da ricercare e verificare;
 - comprendono l'elenco delle strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dell'Attività di Ricerca;
 - possono essere a titolo gratuito o prevedere un contributo a favore dell'Università. Tutto o parte di tale contributo può essere destinato a finanziare assegni di ricerca o borse di studio;
- è interesse della Regione Abruzzo di voler affidare alle UNIVAQ e UNICH l'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" al fine di fornire professionisti qualificati che opereranno nelle palestre della salute e palestre sicure;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

**Art. 1
(Premesse)**

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Per quanto in esse non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle vigenti norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

**Art. 2
(Oggetto dell'attività)**

1. La Regione e le Università UNIVAQ e UNICH convengono di dare esecuzione congiunta, alle condizioni qui di seguito specificate, all'attività formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" al fine di fornire personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre della Salute" e "Palestre Sicure", opportunamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico.
2. UNIVAQ e UNICH si impegnano alle seguenti attività:
 - a) definizione dei criteri di selezione dei professionisti oggetto della formazione e certificazione;
 - b) creazione del materiale informativo e formativo;
 - c) formazione dei professionisti laureati in Scienze Motorie e laureati magistrali in Attività motoria preventiva e adattata, negli specifici ambiti che perseguono oggetto e finalità della presente convenzione e tirocinio pratico presso i centri di riferimento regionali c/o le UNIVAQ e UNICH come specificato:
 - 20 ore di formazione teorica per i laureati in Scienze motorie (2CFU);
 - 60 Ore di formazione e tirocinio pratico (6CFU) per i laureati in Attività motoria preventiva e adattata;
 - d) produzione di report delle attività e delle ricerche, nonché cura della loro pubblicazione e divulgazione, rispetto a quanto previsto nei successivi articoli;
 - e) creazione e gestione di un portale regionale informativo e di servizio del progetto;

Giunta Regionale dell'Abruzzo



3. La Regione:

- a) si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, al coordinamento delle attività, oggetto della presente Convenzione, utilizzando la propria struttura organizzativa;
- b) svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione;
- c) cura il monitoraggio e la verifica dei risultati raggiunti.

**Art. 3****(Responsabili del procedimento)**

I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione della presente Convenzione, in conformità alla Legge 241/1990, sono:

- per UNICH Prof.;
- per UNIVAQ Prof.;
- per la Regione Abruzzo, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento Sanità, Dott.....;

Art. 4**(Finanziamento e modalità di erogazione)**

1. Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo finanzia il progetto con un contributo di complessivi euro 250.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 nell'ambito delle risorse previste per il Piano regionale di prevenzione sul cap 81501/2016 a favore dell'UNICH e UNIVAQ, ripartiti in parti uguali, quali soggetti gestori del progetto, a titolo di parziale rimborso degli oneri di personale, strumentazioni sostenuti da UNIVAQ e UNICH per le attività di cui al presente atto.
2. L'erogazione dei fondi da parte della Regione avverrà nel modo seguente:
 - Il 60% all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione;
 - Il 30% a sei mesi dalla data di avvio delle attività previste a seguito di presentazione di specifica relazione sulle attività svolte da parte di UNICH e UNIVAQ;
 - Il restante 20% alla conclusione delle attività svolte, a seguito di presentazione di specifica relazione sulle attività svolte da parte di UNICH e UNIVAQ;
3. Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei costi secondo il prospetto (tabella 1) allegato alla presente convenzione.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Art. 5**(Referenti per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi)**

1. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, da:
 - per la Regione, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento Sanità, Dott.....;
 - per UNIVAQ Prof.....;
 - per UNICH Prof.....;

Art.6**(Durata)**

1. La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno dalla data di avvio delle attività previste, che le Università UNIVAQ e UNICH avranno cura di comunicare alla Regione - Dipartimento Sanità - Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dpf010@pcc.regione.abruzzo.it.
2. La presente Convenzione è rinnovabile previa approvazione della Giunta Regionale; eventuali proroghe sulla durata di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno concordate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

Art. 7
(Recesso)

1. Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, mediante lettera inviata con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la restituzione da parte di UNIVAQ e UNICH di quanto percepito per prestazioni ancora da rendere.

Art. 8
(Modifiche)

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i rappresentanti legali.

Art. 9
(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti, si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i referenti coinvolti nei progetti di informazione e comunicazione, nonché nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle eventuali pubblicazioni e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni di informazione e di formazione risultanti da tali attività.
2. I professori e i ricercatori di UNICH e UNIVAQ si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati del progetto per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tal caso, le Parti terranno informati gli altri contraenti.

Art. 10
(Riservatezza)

1. Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, le notizie e i documenti di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in forza della presente convenzione.

Art. 11
(Coperture assicurative)

1. Le università UNIVAQ e UNICH danno atto che il personale universitario che svolgerà le attività oggetto della presente Convenzione presso i propri locali o in altri locali individuati per l'espletamento delle relative attività, sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. La Regione Abruzzo garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali delle altre Parti.
3. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 12
(Responsabilità amministrativa del Contraente e Clausola di legalità)

1. Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i. nonché di rispettare in Codice



Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dalle Università;

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Università UNIVAQ e UNICH provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
2. La Regione Abruzzo si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali provenienti dalle Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 14

(Legge applicabile e Foro competente)

1. Il presente atto è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivante dal presente Atto, sono tenute ad osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.
3. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
4. Il tentativo di definizione bonaria dovrà avere luogo presso la sede del Dipartimento Sanità, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dal Dipartimento stesso al Dipartimento dell'Università a mezzo raccomandata o PEC.
5. Al tentativo di conciliazione dovranno partecipare i firmatari della Convenzione o in alternativa un dirigente munito di idonei poteri,
6. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.
7. Il foro competente sarà in via esclusiva quello di Pescara.

Art. 15

(Firma digitale e registrazione)

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, ed i costi sono a carico del richiedente

Per la Regione Abruzzo

Per UNIVAQ

Per UNICH



DELIBERAZIONE 11.11.2019, N. 663

COMUNE di PESCARA– Programmazione annualità 2019 per il reinvestimento dei proventi dell’alienazione di alloggi ai sensi della Legge n. 560 del 24.12.1993

OMISSIS

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 663 dell’11.11.2019

OGGETTO

COMUNE di PESCARA– Programmazione annualità 2019 per il reinvestimento dei proventi dell’alienazione di alloggi ai sensi della Legge n. 560 del 24.12.1993

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 24.12.1993 n° 560, recante: *“Norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”* che prevede al comma 14 che le Regioni determinino annualmente la quota dei proventi, derivanti dalle vendite di alloggi ERP, *“da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l’incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all’80% del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015, nel testo in vigore modificato dall’ art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, recante *“Norme per l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica”* con la quale sono stati fissati, tra l’altro, i criteri e modalità di gestione ed utilizzo dei proventi delle alienazioni degli alloggi ERP da parte delle ATER e dei Comuni;

VISTA la richiesta prot. n. 182735 del 2.10.2019, acquisita al protocollo unico in data 9.10.2019 con il nr. RA/282499, con la quale il Comune di Pescara, Settore Programmazione Provveditorato e Patrimonio, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente Deliberazione come *“Allegato A”*, ha proposto all’approvazione della G.R. la programmazione per l’annualità 2019 delle risorse derivanti dagli incassi riferiti alle vendite di alloggi ERP per un ammontare di **€ 150.000,00**, elaborata ai sensi della Legge 24.12.1993 n° 560, per l’esecuzione di lavori urgenti ed indifferibili da eseguire sul proprio patrimonio di alloggi ERP, dettagliatamente descritti nella medesima nota;

RITENUTO, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 nel testo in vigore, come modificato dall’ art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, di poter accogliere la richiesta inoltrata dal Comune di Pescara di approvazione del programma di reinvestimento delle risorse incassate nell’ annualità 2019, come proposto dallo stesso Comune con la nota prot. n.182735 del 2.10.2019, richiamata al precedente capoverso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 nel testo in vigore, come modificato dall' art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, il reinvestimento nell'annualità 2019 delle risorse derivanti dalle vendite di alloggi ERP incassate dal Comune di Pescara, dell'importo totale di €.150.000,00, così come proposto dal medesimo comune con la richiesta prot. n. 182735 del 2.10.2019, acquisita al protocollo unico in data 9.10.2019 con il nr. RA/282499 richiamata nelle premesse, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente Deliberazione, quale "Allegato A".
- 2) Di impegnare il Comune di Pescara a trasmettere alla struttura regionale competente, prima dell'esecuzione degli interventi, i quadri tecnici – economici per l'apposizione del relativo visto.
- 3) Di stabilire, ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa, che le eventuali future richieste di autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dai lavori di manutenzione sopra indicati, poiché già approvati dalla Giunta Regionale, potranno essere autorizzate dal competente Servizio Edilizia Sociale con provvedimento dirigenziale.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

Segue Allegato

**CITTÀ DI PESCARA**

Medaglia d'oro al Merito Civile
Settore Programmazione Provveditorato e Patrimonio
Servizio Patrimonio Immobiliare

Prot. n°

Del

Palazzo di Città, 02 Ottobre-2019

Alla GIUNTA REGIONALE
Direzione Opere Pubbliche
Settore Edilizia Aree Urbane
Servizio Edilizia Residenziale
pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it

c. a. **Dott. Silvano Binchi**
Dirigente Servizio Edilizia Sociale
(Residenziale Pubblica, Scolastica,
di Culto)

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'AQUILA

Giunta Regionale C. Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo

**OGGETTO: Richiesta autorizzazione al reimpiego di somme vincolate ai sensi della Legge 560/93.
Esecuzione lavori urgenti su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.**

Il Comune di Pescara risulta proprietario di circa 790 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, oltre ai locali accessori come garages, ripostigli, magazzini, locali di sgombero, sale condominiali, ecc.

La maggior parte dei fabbricati sono stati costruiti agli inizi degli anni ottanta e, alla data odierna, presentano carenze e disfunzioni derivanti da distacchi di intonaci e rivestimenti, sollevamento di pavimentazioni, infiltrazioni di acqua proveniente dai tetti e da tubature bucate, perdite dalle condotte di scarico, usura degli impianti autoclave, guasti agli impianti ascensori, deterioramento apparecchiature impianti di riscaldamento, esaurimento corpi brucianti caldaie murali a gas, otturazioni delle canne fumarie, sconnesione infissi, inadeguatezza degli impianti elettrici e citofonici alle prescrizioni della Legge 46/90. ecc..

Per quanto detto lo scrivente Ufficio viene pertanto costantemente sollecitato dagli assegnatari ad intervenire per la risoluzione delle problematiche sopra rappresentate e per l'eliminazione degli inconvenienti da esse derivanti.

Tali interventi, purtroppo, non sempre risultano di facile attuazione, in quanto quelli di maggiore urgenza vengono effettuati direttamente da un nucleo di operatori interni all'Ente, ma sicuramente non adeguato alla notevole mole di lavoro ed alle specifiche caratteristiche degli interventi richiesti; mentre i lavori più consistenti vengono eseguiti da ditte esterne specializzate, laddove però, il ricorso alle procedure di affidamento lavori richiede tempi più lunghi.

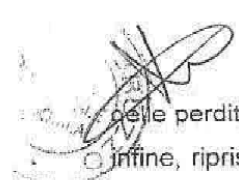
Attualmente sono in fase di programmazione una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardante principalmente il ripristino di intonaci distaccati, la sostituzione di canali di gronda e pluviali, la sistemazione dei manti di copertura, l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza, la sostituzione delle caldaie murali obsolete e non funzionanti, la riparazione di pavimenti e rivestimenti sconnessi.

La mancata tempestività nella risoluzione delle problematiche sopra esposte, la scarsa disponibilità di risorse finanziarie proprie dell'Ente, hanno contribuito notevolmente al deterioramento dello stato manutentivo degli immobili, con la intuibile conseguenza che, attualmente, i costi e gli oneri da sostenere, risultano sicuramente maggiori rispetto al passato.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata ad attivare ogni utile iniziativa per migliorare le precarie condizioni del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si ritiene opportuno evidenziare che questo Ente, in attuazione alle disposizioni della Legge 24.12.1993 n°560, ha avviato il programma di alienazione degli alloggi di E.R.P. e dei relativi locali accessori, i cui proventi sono stati accantonati in apposito fondo vincolato, al fine di essere reinvestiti per lo sviluppo del settore Edilizia Residenziale Pubblica, come stabilito dall'art. 13 della Legge medesima.

Al riguardo, sarebbe quindi opportuno, ottenere l'autorizzazione, da parte di codesta Direzione Regionale, ad utilizzare la somma complessiva di € 150.000,00= (Euro centocinquantamila/00), per dar corso ai lavori urgenti ed indifferibili, consistenti principalmente nella: sostituzione delle caldaie obsolete, non più funzionanti, riparazione



... delle perdite derivanti da tubazioni vetuste ed ammalorate, sostituzione infissi obsoleti ed, infine, ripristino di tratti di intonaci distaccati da cui derivano infiltrazioni di acqua piovana che creano notevoli problemi con riferimento, in ultima analisi, sia alla statica degli immobili che all' incolumità pubblica.

Al termine degli interventi sopra citati, provvederemo a redigere la contabilità finale dei lavori che, se necessario, sarà nostra cura inviarVi.

Infine, a titolo di informazione, si riportano i dati relativi ai proventi derivanti dalla vendita degli alloggi riferiti ai singoli anni, ammontanti a complessivi € 150.000,00= (Euro centocinquantamila/00), come sotto indicato:

- anno 2019 € 150.000,00=

Nel restare in attesa di conoscere le decisioni che Codesta Direzione Tecnica vorrà adottare in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile Del Servizio
Geom. Antonio Caso



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Di Nino




Carlo Legge

Da: dpc022@regione.abruzzo.it
Inviato: mercoledì 9 ottobre 2019 13:43
A: Silvano Binchi; Carlo Legge
Oggetto: Regione Abruzzo - Protocollo nr. 0282499/19 del 09/10/2019 (2661064.eml);
Allegati: 2661064.eml

Numero protocollo:
0282499/19

Data protocollo:
09/10/2019

Protocollo mittente:

Data protocollo mittente:

Tipologia spedizione:

Numero raccomandata:

Data visto arrivare:

Data arrivo:
09/10/2019 13.36.47

Mittente:
PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.PESCARA.IT

Oggetto:

Oggetto:

PROT.N.0182735/2019 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL REIMPIEGO DI
 SOMME VINCOLATE AI SENSI DELLA LEGGE 560/93. ESECUZIONE LAVORI URGENTI SU
 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA Servizio destinatario:

DPC022@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;

Annotazioni:

Gaetano Lazzaro, 09/10/2019 13:42:11

Archiviato telematicamente il 09/10/2019 alle 13:42:11

Documento:2661064.eml

Allegato interno:

<http://10.10.64.238/archiflowWeb/Default.asp?GuidCard=AgZLFy%2fY2AK0X%2bLjlrQP4%2bIXtEsP4sm0AgICAgKfBgYhAg8XAA%3d%3d>

DELIBERAZIONE 11.11.2019, N. 675

D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative”». Disposizioni consequenziali.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

OGGETTO

D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - Istituzione e prime disposizioni attuative”». Disposizioni consequenziali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”, in particolare l’art. 7;
- il D.M. 30-06-2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”, in particolare l’art. 7 e l’Allegato 8);

- il D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
 - l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";
- CONSIDERATO**
- che la Regione Abruzzo ha previsto, nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2014/2020, l'Intervento 10 "Certificazione apprendimenti non formali ed informali", proprio al fine di sviluppare il sistema regionale di certificazione e convalida delle competenze conseguite all'interno di contesti di apprendimento non formali ed informali, anche attraverso l'abilitazione degli operatori dei relativi servizi;
 - che, in particolare, il suddetto intervento è stato attuato con Avviso pubblico approvato con D.D. n. 30/DPG009 del 29 marzo 2017;
 - che le attività ivi previste sono state affidate all'ATS avente Capofila l'OdF INSIGHT&CO Srl, risultata prima nella graduatoria approvata con D.D. n. 75/DPG009 del 02/05/2018, il cui compito è quello di supportare la Regione Abruzzo nell'implementazione del detto sistema;
- EVIDENZIATO**
- che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative";
 - che l'art. 11, comma 4, del documento allegato alla detta DGR n. 788/18, vincola l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi del sistema regionale integrato di cui all'art. 3 della medesima deliberazione:
 - a) ad operatori in possesso di abilitazione regionale, acquisibile attraverso il possesso di idonee competenze certificate, sulla base di requisiti conformi a quanto disposto da norma nazionale, integrati da norma propria per lo specifico del riconoscimento dei crediti, per le funzioni di:
 - accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze, sulla base dei requisiti definiti dall'Allegato 8 del menzionato D.M. 30-06-2015;
 - pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi;
 - b) ad operatori autorizzati sulla base del possesso di dimostrabili requisiti di esperienza, per il presidio della realizzazione delle

- attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
- DATO ATTO**
- che, conseguentemente, con D.D. del 28 novembre 2018 n. 243/DPG009, si è proceduto ad approvare lo standard professionale del profilo di “Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti”, le cui competenze, conseguibili anche singolarmente, corrispondono alle specifiche funzioni degli operatori abilitati di cui alla lettera a) del precedente capoverso;
 - che, allo stato, sono in corso di attuazione le Azioni 6 “Formazione operatori”, ai fini della successiva abilitazione, e 7 “Testing sistema di certificazione”, previste nel predetto Avviso pubblico attuativo dell’Intervento 10 del PO FSE 2014/2020, con lo scopo di garantire gli standard minimi di processo del sistema certificatorio previsto dal menzionato D.Lgs.vo n. 13/2013;
- RITENUTO** di dover dare attuazione a quanto disposto dal predetto art. 11, comma 4, del documento allegato alla DGR n. 788/2018, in ordine alle caratteristiche degli operatori abilitati, valorizzando le esperienze derivanti dall’attuazione *in fieri* della richiamata Azione 6, ma garantendo, al contempo, il rispetto dei principi di parità di condizioni di accesso e non discriminazione dei potenziali richiedenti l’abilitazione o l’autorizzazione;
- EVIDENZIATO** altresì che l’art. 16, comma 4, del documento allegato alla citata DGR n. 788/2018, al fine della progressiva implementazione del sistema, fissa lo svolgimento degli esami di qualificazione, funzionali alla abilitazione degli operatori, mediante certificazione ai sensi del D.Lgs.vo n. 13/2013, con possibilità di avvalersi, in via temporanea, di una commissione costituita da risorse professionali dimostrabilmente dotate di caratteristiche conformi ai requisiti di cui all’Allegato 8 del D.M. del 30 giugno 2015;
- RILEVATO** come il progetto presentato dall’ATS aggiudicataria dell’Avviso pubblico attuativo dell’Intervento 10 del PO FSE 2014/2020, preveda a proprio carico, nell’ambito della suddetta Azione 7, la realizzazione dei procedimenti certificatori relativi alla abilitazione degli operatori partecipanti al progetto medesimo, con riferimento alle competenze relative alle sopracitate funzioni di “Accompagnamento e supporto ad individuazione e messa in trasparenza” e “Pianificazione e realizzazione delle attività valutative”;
- VISTO** il documento Allegato 1 al presente provvedimento, denominato “Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato alla DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”;
- DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Formazione ed orientamento professionale e dal Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) **DI APPROVARE** il documento all’Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, denominato “Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”.
- 2) **DI PRECISARE** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale.

Segue Allegato

Allegato 1 alla DGR n. _____ del _____

“Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato alla DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”

Art. 1

Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze

1. Ai fini del rispetto dei livelli essenziali di prestazione e degli standard minimi di servizio applicabili la Regione Abruzzo istituisce l’elenco pubblico aperto degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi.
2. L’abilitazione, acquisibile attraverso il possesso di una o più Unità di Competenza certificate costituenti la qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo, è relativa al presidio di una o più fra le seguenti funzioni:
 - Accompagnamento e supporto all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze;
 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi.
3. L’autorizzazione, acquisibile attraverso il possesso di dimostrabili requisiti di esperienza professionale e/o di docenza, è relativa al presidio della realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale nel processo di individuazione e validazione e nella procedura di certificazione delle competenze.
4. L’abilitazione e l’autorizzazione sono riferite all’esercizio delle funzioni nell’ambito dei servizi di competenza della Regione Abruzzo. È fatta salva in ogni caso la possibilità per altri soggetti, pubblici o privati, di ricorrere, per i propri fini e con oneri a proprio carico, agli operatori iscritti all’elenco pubblico regionale, restando in ogni caso soggetti alle norme regionali applicabili.
5. L’elenco degli operatori abilitati ed autorizzati è utilizzabile, ove non in contrasto con la normativa vigente di settore, anche al fine dello svolgimento delle attività valutative in sede di esame abilitante nell’ambito delle professioni e delle attività regolamentate.
6. L’elenco pubblico è organizzato in sezioni, definite:
 - per quanto attiene al comma 2 sulla base delle funzioni oggetto di abilitazione;
 - per quanto attiene al comma 3, sulla base dell’articolazione dell’Atlante del lavoro e delle qualificazioni di cui al Decreto 8 gennaio 2018, con riferimento alle qualificazioni iscritte al relativo repertorio regionale.
7. La Regione Abruzzo garantisce la pubblicità dell’elenco attraverso la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tute-

la dei dati personali. Sono oggetto di pubblicazione il nominativo dell'operatore, il suo recapito di posta elettronica e, opzionalmente, l'indicazione degli ambiti territoriali nei quali esso è disponibile ad erogare le proprie prestazioni. A tutela della *privacy*, ogni altra informazione acquisita non è oggetto di comunicazione pubblica.

8. La Regione Abruzzo favorisce il mutuo riconoscimento degli operatori abilitati dai diversi Enti pubblici titolari della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, potendo a tal fine definire eventuali misure compensative, rivolte a garantire l'effettiva conoscenza delle caratteristiche metodologiche e di procedimento del proprio sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi.

Art. 2

Requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione all'elenco pubblico degli operatori abilitati o autorizzati

1. Sono requisiti generali di iscrizione all'elenco pubblico regionale degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze:
 - avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avere la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica;
 - godere i diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - non aver riportato condanne penali passate in giudicato; non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.
2. Sono requisiti specifici ai fini dell'iscrizione alla sezione relativa alla Funzione *"Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"*, alternativamente:
 - certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *"Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"*, parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
 - attestati di certificazione di competenze relative alle Aree di Attività *"23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze"* e *"23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi"* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente alinea.
3. Sono requisiti specifici ai fini dell'iscrizione alla sezione relativa alla Funzione *"Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze"*, alternativamente:

- certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *“Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze”*, parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
 - attestati di certificazione di competenze relative all'Area di Attività *“23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione”* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente alinea.
4. Sono requisiti specifici ai fini dell'iscrizione alla sezione relativa alla Funzione *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi”*, alternativamente:
- certificato di qualificazione professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo in qualità di ente titolare, relativo alla Unità di Competenza *“Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi”*, parte costitutiva della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui al Repertorio dei profili e delle qualificazioni della Regione Abruzzo;
 - attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività *“23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione”* e *“23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi”* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla Unità di Competenza di cui al precedente alinea.
5. Sono requisiti specifici ai fini dell'iscrizione alla sezione relativa alla Funzione *“Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale”*, anche alternativamente:
- il possesso di un livello di professionalità maturato attraverso esercizio di attività professionale, incluso il pertinente insegnamento, per almeno cinque anni anche non continuativi negli ultimi dieci, espresso con riferimento ad EQF – Quadro Europeo delle Qualificazioni ed accertato attraverso produzione di evidenze oggettive, almeno pari alle qualificazioni oggetto di valutazione;
 - il possesso della abilitazione all'esercizio della professione o delle attività oggetto della sezione, ove prevista da norma pubblica cogente.

Art. 3

Iscrizione e permanenza nell'elenco pubblico degli operatori abilitati o autorizzati

1. L'iscrizione all'elenco avviene a seguito di presentazione da parte dell'individuo interessato di istanza, con riferimento ad una o più sezioni di interesse, sulla base di specifici avvisi pubblici aperti emessi dalla Regione Abruzzo, indicanti le informazioni e le dichiarazioni obbligatorie richieste. L'istanza è presentabile in qualunque momento.
2. Nel caso in cui il richiedente possieda attestati di certificazione di competenza rilasciati da enti pubblici titolati ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 diversi dalla Regione Abruzzo, la stessa provvede a definire eventuali misure compensative, ordinariamente costituite da colloquio tecnico, rivolte a garantire il possesso della piena conoscenza e capacità applicativa della specifica normativa regionale. In

tal caso, l'iscrizione all'elenco avviene a seguito di accertamento del positivo esperimento delle misure in oggetto. Ove l'accertamento diretto abbia esito negativo, la Regione comunica al richiedente le motivazioni del diniego e definisce modi e termini per l'eventuale reiterazione della valutazione.

3. L'iscrizione all'elenco regionale degli operatori abilitati è valida per cinque anni dalla data in cui è maturata. Il mantenimento per il successivo quinquennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte dell'operatore, accompagnata da dimostrazione dell'avvenuto esercizio di almeno due processi relativi ad ogni funzione per la quale è stato abilitato. Ove tale condizione non sia dimostrabile, il richiedente accede a richiesta di colloqui tecnico valutativo, rivolti a verificare l'effettivo mantenimento delle conoscenze e competenze richieste.
4. L'iscrizione all'elenco regionale degli operatori autorizzati è valida per cinque anni. Il mantenimento per il successivo quinquennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte dell'operatore, accompagnata dalla dimostrazione dei requisiti professionali richiesti. In caso di aggiunte/modifiche di profili del relativo Repertorio regionale, è facoltà della Regione richiedere all'operatore autorizzato, già iscritto alla pertinente sezione, dimostrazione della sussistenza dei requisiti professionali specifici.
5. Decadono automaticamente dall'iscrizione all'elenco regionale gli operatori abilitati o autorizzati:
 - per i quali sia accertata dalla Regione i) l'insussistenza o la perdita del possesso dei requisiti dichiarati; ii) la violazione di doveri ed obblighi assunti, di cui all'art. 4 della presente deliberazione;
 - che, a richiesta di un organismo formativo/soggetto titolato, neghino la disponibilità all'erogazione delle prestazioni per più di due volte, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.

Art. 4

Diritti ed obblighi degli iscritti all'elenco pubblico degli operatori abilitati o autorizzati

1. Gli operatori iscritti all'elenco pubblico operano, secondo l'abilitazione/autorizzazione posseduta, nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze e/o nel processo di riconoscimento dei crediti formativi in ottemperanza alla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi. Essi si impegnano in particolare a:
 - rispettare i livelli essenziali di prestazione e gli standard di servizio definiti dalla Regione;
 - garantire il rispetto della *privacy* dei richiedenti i servizi;
 - operare nel rispetto dei principi etici e deontologici del proprio ruolo;
 - garantire la tracciabilità delle operazioni svolte e la loro auditabilità da parte della Regione;
 - rispettare i principi dell'indipendenza e, dove richiesto, della terzietà, con riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e /o di conflitto di interesse con il soggetto titolato per il quale operano e/o con il richiedente.
2. È fatto obbligo agli operatori di comunicare alla Regione ogni variazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di iscrizione. In caso di accertate violazioni degli impegni e degli obblighi è facoltà della Regione procedere alla sospensione o alla revoca dell'iscrizione, fatti salvi in ogni caso i diritti degli eventuali fruitori dei servizi.
3. È facoltà dell'operatore chiedere alla Regione la sospensione dell'iscrizione dall'elenco, indicando il periodo di vigenza della stessa o la cancellazione, fatti salvi in ogni caso i diritti degli eventuali fruitori dei servizi.

Art. 5

Prestazioni professionali degli operatori iscritti all'elenco pubblico degli operatori abilitati o autorizzati

1. I soggetti titolati all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze si avvalgono esclusivamente, per la realizzazione delle relative funzioni, di operatori tratti dalle opportune sezioni dell'elenco pubblico di cui all'art. 1. L'individuazione degli operatori è libera.
2. Gli organismi formativi interessati all'erogazione del servizio di riconoscimento dei crediti si avvalgono esclusivamente di operatori abilitati tratti dalle opportune sezioni dell'elenco pubblico di cui all'art. 1, potendo altresì individuare gli esperti di contenuto curricolare anche al di fuori dell'elenco degli operatori autorizzati. L'individuazione degli operatori è libera.
3. Gli operatori svolgono le attività ad esse affidate nei modi, nei termini e negli standard di servizio e di costo definiti dalla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi. Le prestazioni sono retribuite dal soggetto titolato/dall'organismo formativo che se ne avvale.
4. Le prestazioni professionali degli operatori sono regolate dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

Art. 6

Requisiti di accesso al procedimento di certificazione delle Unità di Competenza abilitanti

1. La certificazione di una o più Unità di Competenza abilitanti di cui all'art. 2 avviene a richiesta individuale del soggetto interessato, sulla base di specifici avvisi pubblici aperti emessi dalla Regione Abruzzo, in applicazione e nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 13/13 e dalle successive norme nazionali e regionali, indicanti le informazioni e le dichiarazioni obbligatorie richieste. Le istanze sono presentabili in qualunque momento.
2. È requisito generale di accesso al procedimento di certificazione avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avere la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica.
3. Sono requisiti specifici di accesso al procedimento di certificazione dell'Unità di Competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi", alternativamente:
 - a) il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, accompagnato da esperienza professionale – documentata attraverso contratti di lavoro in regola con la normativa vigente all'atto della prestazione – relativa ad uno o più fra i seguenti ruoli: orientamento; incontro domanda-offerta di lavoro; selezione e valutazione del personale; selezione di partecipanti a percorsi di apprendimento formale e non formale; partecipazione quale membro a commissioni pubbliche di esame; responsabilità di erogazione di servizi formativi, di istruzione e lavoro, maturata per almeno tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque;
 - b) il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, accompagnato da esperienza maturata per almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque, nell'ambito di organizzazioni di volontariato di cui al relativo registro regionale del volontariato della Regione Abruzzo, settore "Sicurezza Sociale", in ruoli di suppor-

- to attivo all'inclusione sociale. Detta esperienza va documentata attraverso dichiarazione rilasciata dal/i rappresentante/i legale/i dalle/e organizzazione/i di volontariato presso cui è stata svolta;
- c) il possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline psicologiche, sociologiche e pedagogiche, accompagnato da esperienza professionale, nei termini di cui ai capoversi a) e b), maturata per almeno un anno anche non continuativo negli ultimi cinque;
 - d) la certificazione di superamento di insegnamenti universitari nell'ambito di corsi di laurea o master erogati da Università pubbliche o private con cui la Regione Abruzzo abbia stipulato specifiche convenzioni in materia di messa in trasparenza e validazione di apprendimenti formali, non formali ed informali;
 - e) la frequenza di corso di apprendimento formale, autorizzato dalla Regione Abruzzo sulla base di proprio standard di percorso formativo, al fine dell'ottenimento della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui all'art. 1 della presente deliberazione, attestata da documento di formalizzazione degli apprendimenti rilasciato dal soggetto attuatore.
4. Sono requisiti specifici di accesso al procedimento di certificazione delle Unità di Competenza *"Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze"* e /o *"Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi"*, alternativamente:
- a) il possesso di certificazione dell'Unità di Competenza *"Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"* o la contestuale richiesta di accesso al relativo procedimento di certificazione;
 - b) la frequenza di apprendimento formale, autorizzato dalla Regione Abruzzo sulla base di proprio standard di percorso formativo, al fine dell'ottenimento della qualificazione di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti di cui all'art. 1 della presente deliberazione, attestata da documento di formalizzazione degli apprendimenti rilasciato dal soggetto attuatore.

Accedono altresì al procedimento di certificazione i possessori di attestati di certificazione di competenze relative alle Aree di Attività *"23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze"* e *"23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi"* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatta salva verifica – in sede di ammissibilità – della loro equivalenza all'Unità di Competenza *"Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"* di cui al Repertorio della Regione Abruzzo.

5. Per i titoli di studio e le qualificazioni acquisiti all'estero è richiesta la produzione di copia della documentazione originale con relativa dichiarazione di valore da parte dell'istituzione consolare dal paese in cui è stata rilasciata, traduzione giurata e, nel caso di titoli di studio, equiparazione da parte del MIUR.

Art. 7

Articolazione del procedimento di certificazione delle Unità di Competenza abilitanti

1. La certificazione è relativa all'insieme degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dai richiedenti ed è svolta attraverso integrazione dei servizi di i) individuazione e validazione e di ii) certificazione, erogati direttamente dalla Regione Abruzzo, nella propria qualità di ente titolare.
2. La redazione del Documento di trasparenza, obbligatoria anche nel caso di accesso all'esame attraverso documento di formalizzazione degli apprendimenti, può essere svolta liberamente dal richiedente, senza obbligo di ricorso al supporto da parte di operatore abilitato ed ente titolato.

3. La validazione è svolta con innesto diretto alla procedura di certificazione, a cura della Commissione di cui al comma 6, secondo la seguente articolazione:
 - esame tecnico preliminare del Documento di trasparenza, rivolto alla valutazione della sua qualità tecnica, ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
 - valutazione diretta e sommativa, articolata su audizione e prova prestazionale, relativa ai contenuti di conoscenza ed abilità ed agli indicatori di performance degli standard professionali di riferimento.
4. Il procedimento di certificazione è ordinariamente svolto a titolo oneroso, negli standard di servizio e costo definiti dalla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. È facoltà della Regione, nell'ambito delle azioni a supporto dell'implementazione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi di cui all'art. 8 della presente deliberazione, realizzare i procedimenti di certificazione senza onere o con onere ridotto per i richiedenti.
5. La certificazione termina:
 - in caso di esito positivo, con il rilascio del Certificato di qualificazione professionale per la/e Unità di Competenza esaminata/e, con valore di atto pubblico di parte terza, conforme agli standard attestatori vigenti;
 - in caso di esito negativo, con il rilascio ove del caso del Documento di validazione, con valore di atto pubblico di parte terza, costituente titolo per l'accesso diretto ad ulteriori sessioni di certificazione.
6. La Commissione di certificazione è composta ed agisce nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza di cui alla normativa nazionale e regionale applicabile.

Art. 8

Azioni a supporto dell'istituzione e della gestione degli elenchi degli operatori abilitati ed autorizzati

1. Sulla base dello stato in essere del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi la Regione definisce azioni a supporto della professionalizzazione degli operatori abilitati o interessati ad acquisire l'abilitazione, anche attraverso lo sviluppo di protocolli con altri Enti titolari ed istituzioni competenti in materia.
2. Le disposizioni attuative della presente deliberazione sono adottate con appositi provvedimenti assunti dal Dirigente del Servizio Formazione ed Orientamento Professionale.

Art. 9

Norme transitorie

1. Nelle more della messa a regime dell'elenco degli operatori abilitati, le funzioni di:
 - *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze;*
 - *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale,*necessarie per la realizzazione del processo di certificazione di cui all'art. 7 della presente deliberazione, sono svolte da risorse individuate – nel rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e competenza professionale – direttamente dalla Regione Abruzzo - Servizio Formazione ed Orientamento Professionale, nell'ambito dell'Intervento 10 - Certificazione apprendimenti non formali e informali, di cui al PO FSE Abruzzo 2014-2020, Asse 3 – Istruzione e formazione, Obiettivo tematico 10, Priorità d'investimento 10iv, Obiettivo specifico 10.4, senza oneri economici aggiuntivi.

69

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO e SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 04.11.2019, N. DPG007/1116

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8ii. Intervento 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro -Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – APPROVAZIONE DELLA III GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE CANDIDATURE DELLA LINEA 1 PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 al 31 MAGGIO 2019.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG007/1116 del 4/11/2019

DIPARTIMENTO LAVORO e SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO

OGGETTO: POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8ii. Intervento 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro -Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – APPROVAZIONE DELLA III GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE CANDIDATURE DELLA LINEA 1 PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 al 31 MAGGIO 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

1. Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
2. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
4. Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
5. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
6. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

7. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
8. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
9. Il Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
10. Il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
11. la Decisione n. C (2014)10099 del 17 dicembre 2014, recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015, con cui è stato approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
12. la Decisione n. C (2017)5838 del 21 agosto 2017, recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C (2014) 10099;
13. la Decisione di Esecuzione C (2018) 5560 del 14 agosto 2018, che modifica la Decisione C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, relativa all'approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 3.0;
14. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Si.Ge.Co. Versione 3 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/331 del 16.10.2018;
15. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 5.0 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/336 del 19.10.2018;
16. la DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
17. il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
18. la DGR dell'23 luglio 2018 n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020;
19. il POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018. approvato con DGR n. 523 del 23.07.2018;
20. la DGR del 9/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie per incentivi alle assunzioni per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";

DATO ATTO:

- che, con nota prot. n. RA 278079/18 in data 9.10.2018, il Servizio Lavoro DPG007 ha trasmesso al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FSE Abruzzo 2014-2020" e al Servizio DPG011 "Gestione e

monitoraggio FSE”, per il competente ufficio preposto ai controlli di I livello, la bozza di Avviso pubblico “GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis” ai fini della validazione di competenza;

- che con successiva mail del 12/11/2018 è stato effettuato un nuovo invio ai fini della validazione, in quanto l’Avviso è stato rivisto e adeguato alla metodologia delle somme forfettarie, adottata con DGR 850 del 9/11/2018;

PRESO ATTO

- che, con nota prot. n. RA 319960 del 16/11/2018, l’Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell’Avviso;
- che con determinazione dirigenziale n. 232/DPG007 del 21/11/2018 è stato approvato l’avviso pubblico “GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis” per la presentazione delle candidature di cui degli Interventi n. 40 “AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO” e n. 42 “INCENTIVI ALL’OCCUPAZIONE” del PO 2018-2020 con relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- che si è provveduto alla pubblicazione dell’avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell’URP e sul B.U.R.A.T SPECIALE n. 120 del 7/12/2018;
- che con determina dirigenziale n. DPG007/145 del 29/04/2019 è stata approvata e pubblicata la I graduatoria delle candidature presentate il giorno 10 dicembre 2018;
- che con successiva determina dirigenziale n. DPG007/670 del 29/07/2019 è stata approvata e pubblicata la II graduatoria delle candidature presentate dall’11 al 21 dicembre 2018;
- che per la Linea 2 le risorse finanziarie sono state già assorbite dalle prime due precedenti graduatorie e ad oggi sono esaurite, salvo eventuale rifinanziamento;
- che sono disponibili risorse per il finanziamento delle istanze ammissibili della Linea 1 area di crisi complessa Vibrata –Tronto Piceno;

RICHIAMATO

- l’articolo 8 dell’Avviso nel quale si stabilisce che l’unica modalità di invio delle candidature è l’utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all’indirizzo app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione;
- altresì l’articolo 9 dell’Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il Direttore di Dipartimento nomina un Nucleo Istruttorio che provvede all’istruttoria di ammissibilità entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustificano tempi più lunghi;

DATO ATTO che con determinazioni direttoriali n.2/DPG del 31/01/2019 e n. 17/DPG007 del 29/03/2019 è stato costituito il Nucleo Istruttorio i cui componenti sono dipendenti assegnati all’Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

RICHIAMATO

- che il richiamato art. 9 prevede che l’istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall’Avviso;
- che dal giorno 22/12/2018 al giorno 31/05/2019 (ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature) sono pervenute per via telematica n. 111 istanze relative alla LINEA 1 per le quali il Nucleo Istruttorio ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità;
- che il giorno 8 ottobre 2019 il Nucleo ha trasmesso al Dirigente del servizio DPG007 le risultanze dell’istruttoria, fatte salve eventuali controdeduzioni da richiedere ai sensi dell’art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii solo per le candidature escluse;
- che tali risultanze, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Manuale delle Procedure FSE per l’attuazione operativa degli interventi, sono state sottoposte all’Ufficio Controllo di I livello Lavoro FSE del DPG011, al fine di garantire che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l’operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dal dispositivo attuativo in argomento;

DATO ATTO dell'esito di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 con nota prot. RA/284906/19/DPG012 del 11 ottobre 2019;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1055/DPG007 del 15/10/2019 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle candidature dal giorno 22/12/2018 al giorno 31/05/2019;

CONSIDERATO:

- che si è provveduto alle comunicazioni per le candidature escluse a mezzo pec con indicazione della motivazione dell'esclusione, ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- che non sono pervenute controdeduzioni da parte delle imprese escluse;

VISTI ALTRESI':

- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il regolamento 31 maggio 2017 - n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017;

DATO ATTO che si è provveduto agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:

- alla registrazione della Misura e del Bando PO FSE 2014-2020 Regione Abruzzo Garanzia Lavoro Avviso A cui è stato assegnato il codice CAR n. 6668 per regime di aiuti "de minimis" (regolamento UE n.1407/2013);
- alla registrazione degli aiuti individuali dei singoli beneficiari ammessi a finanziamento con la presente graduatoria con l'attribuzione a ciascuno di essi del codice COR riportato a fianco di ciascun beneficiario nell'allegato 1;
- alla verifica del cumulo dell'aiuto de minimis con visura;
- all'esclusione delle imprese per superamento del massimale;

RITENUTO necessario approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità e le graduatorie definitive delle istanze distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

RICHIAMATE le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 233/DPG007 del 21/11/2018;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. di approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal giorno 22 dicembre 2018 al giorno 31 maggio 2019 e relative all'Avvio pubblico "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis - Intervento n. 40 "AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO" del PO 2018-2020, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 1. Graduatoria definitiva delle candidature dal 22 dicembre 2018 al 31 maggio 2019 ammissibili della Linea 1 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nei Comuni dell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n.1);
 2. Elenco delle candidature dal 22 dicembre 2018 al 31 maggio 2019 escluse con indicazione del motivo di esclusione (Allegato n.2);

3. Elenco dei lavoratori esclusi da candidature parzialmente ammissibili con indicazione del motivo di esclusione (Allegato n.3);
- b. di dare atto che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse è pari per la Linea 1 a € **1.608.200,00**;
- c. di dare atto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui all'allegato 1) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM n. 115/2017;
- d. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- i. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - ii. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
- e. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;
- f. di dare atto che i dispositivi attuativi dell'intervento in parola risultano coerenti con le disposizioni generali e speciali di cui al Reg. UE n. 1407/2013;
- g. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento dei relativi allegati sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, www.regione.abruzzo.it/europa, sulla sezione <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;
- h. di trasmettere altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
1. Servizio DPB006 "Servizio Risorse Finanziarie";
 2. Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
 3. Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 4. Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";
 5. Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
 6. Servizio DPG012 "Servizio Vigilanza e Controllo".

Il Dirigente del Servizio

Pietro de Camillis

(firmato digitalmente)

L'Estensore

Maria Sambenedetto

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Maria Sambenedetto

(firmato elettronicamente)



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO A GARANZIA LAVORO - Regime de minimis
Linea 1 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno
GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 22 DICEMBRE 2018 AL 31 MAGGIO 2019

Nr.	Prot. presentazione e domanda	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione IRMA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Scade	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
1	4464/18	28/12/2018	601977191	1380650	PRATO VERDE S.R.L.	CORROPOLI	CAMALONI GIANNI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	53		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
							DANESI FLORIDA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	F	50		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DI MICHELE OSVALDO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	55		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DIOMEDI VITTORIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	F	61		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						COLONNELLA	MARCOZZI CLAUDIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	63		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 60.400,00
							ROMAGNOLI GRAZIANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	50		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							PIETRINERNI FRANCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	45		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							CAROFERRI SILVIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	30	OPRUBINMETIS SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 21.000,00
						ALBA ADRIATICA	CATAPANO VITTORIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	33	OPRUBINMETIS SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	
							DI ANTONIO FRANCESCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	33		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							CALCAGNI FRANCESCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	36		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							CAMPANA DOMENICO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	29		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							DI DOMENICO MARTINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	30		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						COLONNELLA	DI GIALLUCA ALESSIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	31		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88.000,00
							DI GIANNETTO MONIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	49		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							DI SALVATORE PATRIZIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	38		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							LEO INENMI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	29		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							MICIONI CLAUDIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	46		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DF6307 del 04/11/2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stato	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
							PACINO SABRINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	47		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							ROSINI DESIREE	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	34		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
5	93/19	04/01/2019	2143567727	1380725	EUROPLAST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	COLONNELLA	RUBIO FERNANDEZ LIZ CARINA DEL MILAGRO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	42		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.000,00
							SCIAMMANIA AUPA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	33		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							TALVACCHIA FABIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	49		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							RUBINI ALICE	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	36		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
6	98/19	04/01/2019	72276601	1380654	METAL-TECNO S.R.L.	MARTINSICURO	VAGNONI GIOVANNI	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	46		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00
7	346/19	08/01/2019	1353549185	1384815	STR.EVOLUTION S.R.L.	TORTORETO	TIBERTI ROBERTA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	40	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 22.500,00
							TIBERTI BARBARA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	45	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
8	347/19	08/01/2019	321220899	1380655	AGRIFIDA S.R.L.	ALBA ADRIATICA	CAVATASSI CRISTIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	24	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
9	348/19	09/01/2019	926002140	1380656	TECNO SERVICE DI SALVATORE ALFREDO	ALBA ADRIATICA	IPPOLITO ANTONINO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	51	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
							SCARPANTONIO ANTONELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	46	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
10	350/19	10/01/2019	1549756557	1380657	DOUBLE D S.R.L.	ANGRANO	CAPRIOTTI ALESSANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	36	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.000,00
							LAMA J ALVIN	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	26	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
11	356/19	16/01/2019	1765529127	1380724	MASIMARA SRL	COLONNELLA	LUDOVICA CARRADORI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	23		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
12	361/19	18/01/2019	2077617752	1380658	RESIDENCE SRL	TORTORETO	FILIPPONI PAULINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	38	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 12.900,00
13	362/19	18/01/2019	1905713596	1384816	BALDINI FRANCESCO	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	ALESSANDRIA PIZI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	25	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
14	363/19	18/01/2019	1168462103	1380659	ITALGO S.R.L.	ANGRANO	SBRANCHELLA POZZIANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	54	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
							TULLI GIANNI	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	55	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

PO PSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

2 di 9

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DP6007 del 04/11/2019

Nr.	Pret.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stato	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
15	364/19	18/01/2019	1330866846	1386669	PH7 SALUTE SRL	ALBA ADRIATICA	DAMIANI CINZIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	46	P. D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
16	376/19	22/01/2019	289267673	1386664	GCS COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA	MARTINSICURO	CREDENDINO VINCENZO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	55	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00
17	377/19	22/01/2019	110920958	1386662	CDWAT S.R.L.	ALBA ADRIATICA	BEGRAJ ALMER	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	43	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
18	387/19	24/01/2019	940319227	1386663	FASHION S. R.L. UNIPERSONALE	ALBA ADRIATICA	IBANEZ BORGES ZALE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	40	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 10.900,00
19	388/19	25/01/2019	86525205	1386664	MANIFATTURE F.D.M. S.R.L.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	ANTONINI MANFREDINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	38	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
20	402/19	28/01/2019	1943400491	1386665	CENTRO CARNE SRL	SANT'OMERO	D'ADDEDO MANUELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	42	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
21	405/19	28/01/2019	1920989390	1386666	VECCHIA LAMPADA S.R.L.	MARTINSICURO	CONTRISCIANI MARIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	46	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
22	407/19	28/01/2019	1238458072	1386667	RINGO RICAMI SRL	CIVITELLA DEL TRONTO	MASCETTI GABRIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	54	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00
23	409/19	29/01/2019	1495766038	1386668	COLONNELLEPUNTOZERO SRL	COLONNELLA	VENTURINI SANTE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	29	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
24	423/19	30/01/2019	279823962	1386668	DEL NUNZIO GIUSEPPE	TORTORETO	DI BIASE ALBERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	38	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
25	424/19	30/01/2019	1898656274	1386670	PAN PIZZA DI DEMIDIO TIZIANA	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	DI FELICE LUCA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 10.900,00
26	426/19	30/01/2019	164724024	1386729	MASMAIRA SRL	COLONNELLA	DE FULGENTIS ALFANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	53	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
27	451/19	31/01/2019	1236585118	1386671	CO.MEDIL SRL	NERETO	RASICCI MANUEL	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	28	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
28	453/19	01/02/2019	1265402113	1386672	GENA S.R.L.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	FANELLI GABRIELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	29	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.000,00
29	457/19	01/02/2019	779470238	1386672	NATURVI S.A.S DI MALATESTA NICOLA	TORTORETO	FANELLI LOREDANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	37	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
30	458/19	01/02/2019	31189750	1386674	INGR. IMPIANTI SRL	SANT'OMERO	FORTUNA LUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	22	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
								TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	20	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

3 di 9

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DF6007 del 04/11/2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stato	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
31	494/19	05/02/2019	823312861	1386817	JANNETTI STEFANIA	TORTORETO	ZIPPI SONIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	38	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 12.900,00
32	526/19	06/02/2019	119760225	1386875	P.L.E.R. TRANS DI DI PIETRO EMILIO & C. SNC	MERETO	MAIORANI GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	58	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
33	534/19	07/02/2019	101676072	1386876	SERVICETEC SRL	CORROPOLI	ALOSI GIANLUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	51	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
							TRASATTI PATRIZIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	33		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							TRASATTI MATTEO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	31		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							STRACCIALINI LORETTA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	54		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							LELLI PATRIZIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	49		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							FIORA' ALFONSIINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	46		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
34	553/19	07/02/2019	1850421243	1386877	STIRERIA LUNA 1 SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA	SAN'EGIDIO ALLA VIBRATA	FIORA' MARILENA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	50		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 94.000,00
							FAGIOLI VINCENZO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	35		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							FANELLI LEONARDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	37		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							NARDI GIANFRANCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	39		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DI GIANGIACOMO PANCRAZIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	60		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
35	574/19	08/02/2019	363356349	1386878	BIENEL SECURITY SRL	CORROPOLI	PACE ALESSANDRIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	36		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
36	631/19	11/02/2019	1538584186	1386879	ALBA SRL	ALBA ADRIATICA	CAMAIONI MARICA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	27	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 12.900,00
37	636/19	12/02/2019	956176470	1386880	DEGAB SRL	MARTINSICURO	SOROCHENKO SNEJANKA PETROVA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	57		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
							KUJI MIKOZA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	40		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							ALLUSHI NERTILA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	32		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
38	1021/19	12/02/2019	1693664744	1386881	DE FACTORY 1987 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SAN'EGIDIO ALLA VIBRATA	LAZZARO ISABELLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	54		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 50.000,00
							MIGNINI RICCARDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	33		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							GUELLI ORNELA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	25		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	

4 di 9

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DP6307 del 04/11/2019

Nr.	Pret.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stato	Età	APL/CPZ	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPZ	Totale
							MARDARE IRINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	38		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DI NICOLA ELENA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	47		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							IMPALLORE NATALIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	41		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							GIONI VALENTINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	52		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							CIABATTONI ELISA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	28		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							MURATI NOEMI	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	21		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 104.000,00
							DI GIACOPO ILENIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	40		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							COCCIA MICHELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	40		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							CRISTOFORI FILOMENA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	53		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							CARLUCCI ONORINA ANNA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	55		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
40	638/19	13/02/2019	348354156	1386684	SANCARMINE CAFE SRL	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	CARDELLI VINCENZO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	45	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
41	709/19	14/02/2019	501612703	1386689	IDROTECNICA T.R.S.N.C. DI TRIBOTTI A. E RANALLI D.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	FERRAMINI ANDREA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	34		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
							MIRKO COLAZZILI	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	44		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DI CINTO CESARE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	27		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 35.600,00
42	732/19	15/02/2019	232928002	1381918	TCS SRL	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	D'ANNUNZIO VINCENZO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	56		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							DI DIEGO MASSIMO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	45		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
43	638/19	15/02/2019	718123522	1386684	ECOMPIANTI SRL	TORANO NUOVO	KLAPUCH RENE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	34		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
44	1009/19	25/02/2019	586298261	1386685	IL PALMIZIO 2005 SRL	ALBA ADRIATICA	KOVALOVA JELENA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	42		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
45	1011/19	26/02/2019	1933748574	1386686	GIOVANNINI OSCAR	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	DI MATTEO ALESSANDRO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	51		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
							ESPOSITO SARA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	30		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
46	1014/19	28/02/2019	1388806991	1386687	PRICENI SRL	MARTINSICURO	MAZZARIELLO ROSSELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	35		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis".

5 di 9

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DF6307 del 04/11/2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Sexus	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
47	1027/19	07/03/2019	1395861659	1386688	CAPPELLACCI ROSSANA	TORANO NUOVO	SURDU IRIINA ELENA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	F	41	SKNERGIE ITALIA SPA (APL)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
48	1044/19	15/03/2019	1855729693	1386689	HOTEL VILLA LUIGI S. R.L.	MARTINSICURO	CAMPANELLA ANDREA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	44	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
49	1875/19	27/03/2019	393335098	1386690	COMAP S. R.L.	CORROPOLI	RANELLI ALDI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	21	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
50	1899/19	25/03/2019	444949697	1386726	SERVICETEC SRL	CORROPOLI	ROTUINO GIORDANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	28	HUMANGEST SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
51	2573/19	27/03/2019	735590113	1386691	LA VENTANA S. R.L.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	NERI GUERINO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	39	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
52	2574/19	27/03/2019	1240572807	1386692	LUNATKA SRL	CORROPOLI	NAPOLETANI SIMONA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	F	48		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
53	2575/19	27/03/2019	602283142	1386693	FALUCE SNC DI PUCCINOTTI FEDERICO& FLAMMINI ANDREA	CORROPOLI	DI GIOSIA DANIELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	55		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
54	2576/19	27/03/2019	1519466414	1386694	I.T.E.C. CALOR S.R.L.	NERETO	POMPEI ROBERTO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	33		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
55	2578/19	27/03/2019	1439545875	1386695	MT INTERNATIONAL GROUP SRL	SANTOMERO	DIAMICO SILVIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	30	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
56	2580/19	28/03/2019	640300467	1386696	EFFEDI SRL	ALBA ADRIATICA	MATTEO TULLI	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	26		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
57	2581/19	28/03/2019	1248655940	1386697	BELLUCCI INERTI CALCESTRUZZO S.R.L.	CIVITELLA DEL TRONTO	ZU MARINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	F	48		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
							SELLI ANNA PAOLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	46		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
							MANCINELLI ALCEO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	58	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
							EDISOQUI RACHID	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	34		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
							LAZRAK AHMED	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	F	46		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
							ZAHIR ABDELMOULA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	28		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
58	2583/19	28/03/2019	1223885094	1386698	C.V.R. SRLS	CONTROGUERRA	KESSOUM RACHID	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	45		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
							HAMIDI ABDELHAK	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	49		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
							SPARTARIU MIHAIUTA LUCIAN	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	41		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00

6 di 9

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DP6007 del 04/11/2019

Nr.	Pret.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stabile	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
59	2895/19	29/03/2019	33390832	138699	PACI FABIO	SANT'ESIDIO ALLA VIBRATA	D'EUGENIO FRANCESCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	30	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
60	2896/19	29/03/2019	1313484043	1386700	CAPRIOTTI & C. S.R.L.	TORTORETO	ARAPF ALEXANDER MELCHIORE MASSIMILIANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	45	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.000,00
61	2898/19	01/04/2019	1668433669	1386701	ACCESSORI VAL VIBRATA SRL	ALBA ADRIATICA	DI LORENZO CONCETTA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	46		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
62	2899/19	01/04/2019	439151807	1386730	ELETTRONICA ADRIATICA SRL	CORROPOLI	GIACOMOZZI BRUNO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	63		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
63	2618/19	05/04/2019	17674998	1386731	MT INTERNATIONAL GROUP SRL	SANT'OMERO	PULCINI ALESSIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	42	HUMANGEST SPA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.500,00	€ 10.900,00
64	2624/19	05/04/2019	336169552	1386702	DL GROUP S.R.L.	TORTORETO	RICCI GIUSEPPE LUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	40		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
65	2633/19	11/04/2019	1161338141	1386703	TECNOBALL S.R.L.	CIVITELLA DEL TRONTO	SALVI MAURO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	36		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
66	2698/19	15/04/2019	1211333963	1386704	AN.SOF.AL. S.N.C. DEI F.LLI PERSIMONE	MARTINSICURO	SANTORI SANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	56	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
							LUPI DANIEL	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	37		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
							MARCOZZI GENNY	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	23		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
							SCRUPOLI JESSICA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	27		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
67	2745/19	17/04/2019	12855862	1386705	PASSION BAGS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SANT'OMERO	EDSAH MUSTAPHA'	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	38		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 50.000,00
							ERBUTO ROBERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	52		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
							TROJANI ERIKA	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	E	24		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
68	2813/19	23/04/2019	646395031	1386727	S.L.E.R. TRANS DI DI PIETRO ERILLO & C. SNC	NERETO	DEL SORDO MICHEL	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	M	43	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
69	2864/19	06/05/2019	136172751	1386706	REAXING SRL	ANCARANO	GIRIACO FRANCESCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDEFINITO	M	40	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
70	2997/19	06/05/2019	7421068	1386707	NEW LOOK DI SALCINI ANNA & LANZA SARA S.N.C.	ALBA ADRIATICA	FERREO ANTONELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDEFINITO	E	27		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis".

7 di 9

III Graduatoria

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DF6307 del 04/11/2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
71	3244/19	13/05/2019	474441840	1380709	H.T. EURO SRL	CORROPOLI	FIORA' GABRIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	53	OPEROBIMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
							TONDI GABRIELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							RECCHIUTI CLAUDIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	60		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
72	3150/19	14/05/2019	1947406598	1380709	MADE MANIFATTURE S.R.L.	SANT'OMERO	POWANTE LUCA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	49		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 46.000,00
							TRAPANI CONCETTO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	51		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
							RANUCCI ENRICO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	38		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
73	3498/19	21/05/2019	526453336	1380710	EUROFRIGOR SRL	CONTROGUERRA	ZARROLI SIMONE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	45	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
74	3488/19	23/05/2019	1613779493	1380711	I.P.M. MOBILI SRL	TORTORETO	PAGAMONTE DANIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	36		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
75	3489/19	23/05/2019	1991970867	1380712	ALTER EGO DIVANI SRL	CORROPOLI	DIASCANIO GABRIELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	48	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
76	3500/19	24/05/2019	947143685	1380713	SOFFIA SRL	ALBA ADRIATICA	DI MONTE LORIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	55		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 20.800,00
							DE FLAVIIS RITA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	61		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
77	3507/19	27/05/2019	1782367050	1380714	T.M.S. S.R.L.	CORROPOLI	GIARROCCHE UMBERTO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	23	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
78	3531/19	27/05/2019	1608740613	1380715	ALTER EGO DIVANI SRL	CORROPOLI	MACCOURS AUDREY EMILE JOSEE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	E	34	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
79	3560/19	28/05/2019	1158394571	1380716	OFFICINA DI GIANNITO DI GIANNITO PIERGIOGIO	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	FANINI FRANCESCA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	E	29		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
80	3568/19	29/05/2019	1943957944	1380716	MAMA S.R.L.S.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	MARCOZZI MARINO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	50	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
81	3175/19	29/05/2019	1934320833	1380717	INSIDER SRL	TORTORETO	DI FRANCESCO TONINO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	62	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
82	3577/19	30/05/2019	1417798572	1381919	NATURVI S.A.S. DI MALATESTA NICOLA	TORTORETO	TASSONI MASSIMILIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	38		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
83	3579/19	30/05/2019	1754405968	1380718	SCARDOZZI SRL	COLONNELLA	TSEKOV LYUDMIL PETROV	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	47	HUMANGEST SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 10.500,00
84	3580/19	30/05/2019	1610658994	1380733	LUNATIKVA SRL	CORROPOLI	PETRONGOLO MARIA CINZIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	E	51		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
85	3587/19	30/05/2019	1941218652	1380719	EUROKEM ITALIA S.R.L.	MARTINSICURO	DI GIANDOMENICO GIORGIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	39		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
							VIOLA PAOLO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	48		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00

PO PSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

8 di 9

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 1116/DP6007 del 04/11/2019

III Graduatoria

Nr.	Pret.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Stato	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
86	360019	31/05/2019	261775998	1386729	VETRERIA MARCONI ANGELO E C. SNC	ALBA ADRIATICA	DI LORENZO SILVIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	51		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
							DI MATTEO ROBERTA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	E	37		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							DE SANTIS NICHI	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	43		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
87	361419	31/05/2019	1381666254	1380721	SI SOFA SRL UNIPERSONALE	SANT'OMERO	PRIMAVERA GABRIELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	55		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.000,00
							MIGNINI SONIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	E	49		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
							CORDONI PIERO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	55		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
88	361719	31/05/2019	2067835179	1386722	GIOVANNINI ALBERTO	VALLE CASTELLANA	SPANO ANTONIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	43		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
												€ 1.514.000,00	€ 29.200,00	€ 65.000,00	€ 1.608.200,00

III Graduatoria

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 1116/DF6007 del 4/11/2019



POR FSE 2014-2020
 Piano operativo 2018-2020 - AVVISO A GARANZIA LAVORO - Regime de minimis
GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 22 DICEMBRE 2018 AL 31 MAGGIO 2019

Nr.	Prof.	Data presentazione e domanda	Codice fiscale della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Motivo di esclusione
1	4432/18	27/12/2018	2016812019	CLERMATIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	MARTINSICURO	1	SARDA MADIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	47		L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
2	4465/18	28/12/2018	151267609	ASETKA SRL	CORROPOLI	1	PANTONI FABRIZIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	21	OPENJOBMETIS SPA	Annulata da istanza successiva
3	4481/18	28/12/2018	528677335	ASETKA SRL	CORROPOLI	1	PANTONI FABRIZIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	21	OPENJOBMETIS SPA	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
4	344/19	07/01/2019	907797814	ACCADENI M.S.R.L.	CORROPOLI	1	VALENTINI ARIANNA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	41	PROFILI AZIENDALI SRL	Rinuncia
5	352/19	11/01/2019	272793963	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	TOSTI GABRIELLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	29		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
6	379/19	22/01/2019	996294109	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	ZHERRI ALVIN	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	25		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
7	427/19	30/01/2019	192722301	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	DI PASQUALE MARISA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	59		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
8	482/19	04/02/2019	903846522	ELETTROSYSTEM SRL	MARTINSICURO	1	VISCIANO ANDREA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	35		Absenza del requisito di cui all'art. 4 comma 2 (contratto a tempo determinato in essere con i richiedenti)
9	788/19	15/02/2019	1625874731	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	LEONINI CRISTIAN	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	24		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
10	1000/19	19/02/2019	18232371	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	CENTIMARO DEBORAH	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	22		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
11	1034/19	12/03/2019	2043781368	DI GIAMBATTISTA GIOVINA	CORROPOLI	1	SACCHINI ANTONELLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	37	SYNERGIE ITALIA SPA	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
12	1850/19	20/03/2019	1995690493	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	COLLETTA CORINNE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	25		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
13	1902/19	26/03/2019	1282016927	COLONNELLI PUNTOZERO SRL	COLONNELLA	1	ROSA DE BENEDITTIS	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	63		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
14	2584/19	29/03/2019	116589633	ALLUMINO VAL VIBRATA SRL	SANT'OMERO	1	ANGELINI CHRISTIAN	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	28	NEXUS SRL	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
15	2642/19	13/04/2019	634306137	INVESTON BASE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SANT'OMERO	1	MARCOZZI GENNY	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	23		Annulata da istanza successiva
16	2950/19	03/05/2019	105131252	REAXING SRL	ANCARANO	1	CIRIACO FRANCESCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	40	SYNERGIE ITALIA SPA	Annulata da istanza successiva
17	2960/19	06/05/2019	118372093	BENTEL SECURITY SRL	CORROPOLI	1	OLIVIERO VALENCIA HAROLD FELIPE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	35	GI GROUP SPA	Annulata da istanza successiva

PO FSE Abruzzo 2014-2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

III Graduatoria

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 1116/DPG007 del 4/11/2019

Nr.	Prof.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CFI	Motivo di esclusione
18	2987/19	07/05/2019	496952921	BENTEL SECURITY SRL	CORROPOLI	1	QUICENO VALENCIA HAROLD FELIPE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	35	GI GROUP SPA	Agenzia statale di disoccupazione per mancata iscrizione del lavoratore al CFI (art.4 comma 1, lettera c)
19	3234/19	12/05/2019	140521345	VEGA PREFABBRICANTI SRL	CONTROGIERRA	1	COLUCCI BUSCEVA PIERPAOLO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO INDETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	46		Ampliata da istanza successiva
20	3237/19	13/05/2019	1994379056	VEGA PREFABBRICANTI SRL	CONTROGIERRA	1	COLUCCI BUSCEVA PIERPAOLO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO INDETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	46		L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
21	3448/19	20/05/2019	54329490	TECHNOMEC SRL	SANT'EGIDIO ALLA VIABATA	1	SCAMANNA ALESSANDRO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	38	HUMANGEST SPA	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
22	3475/19	22/05/2019	2140886884	ALTER EGO DIVANI SRL	CORROPOLI	1	DE AMICIS GIOMU	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	39	SYNERGIE ITALIA SPA	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
23	3571/19	29/05/2019	2094491935	SCARDOZZI SRL	COLONIELLA	1	TSEKOV LYUDMIL PETROV	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	47	HUMANGEST SPA	Ampliata da istanza successiva

III Gradatoria

ALLEGATO N. 3 alla D. n.1116/DIG007 del 4/11/2019



POR FSE 2014-2020
 Piano operativo 2018-2020 - AVVISO A GARANZIA LAVORO - Regime de minimis
ELENCO DEI LAVORATORI ESCLUSI DA CANDIDATURE PARZIALMENTE AMMISSIBILI DAL 22 DICEMBRE 2018 AL 31 MAGGIO 2019

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	Motivo di esclusione
1	90/19	04/01/2019	546613838	EUROPLAST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	COLONNELLA	1	DI LORENZO LARA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	42	L'incentivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'art.25
2	3587/19	30/05/2019	194121852	EUROKEM ITALIA S.R.L.	MARTINSICURO	1	DI GIROLAMO BICE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	46	Absenza del requisito del lavoratore di residenza in uno dei Comuni della Regione Abruzzo (art. 4 comma 1 lettera b)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA**Avviso pubblico per ricerca di terreno sul quale sarà realizzata la nuova sede di servizio del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona.***Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L'AQUILA**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI TERRENO
SUL QUALE SARA' REALIZZATA LA NUOVA SEDE DI SERVIZIO
DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SULMONA**Via Pescara, 87 – 67100 L'Aquila – Tel: 0862/66091
e-mail: comando.laquila@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.laquila@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

Nel quadro delle direttive nazionali, impartite dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, finalizzate alla valutazione della fattibilità di acquisire al patrimonio demaniale immobili da destinare a sedi di servizio del CNVVF, in luogo di immobili già sedi di servizio in locazione, il Comandante pro-tempore dei Vigili del Fuoco di L'Aquila, rende noto che esperisce una indagine di mercato conoscitiva propedeutica ad eventuale gara per l'acquisto di un terreno edificabile, sito in località Sulmona (AQ), per la successiva realizzazione della Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco, nell'ottica della riduzione della spesa pubblica e nell'ambito dei programmi di ampliamento e modernizzazione delle proprie sedi di servizio. A tal fine si invitano gli Enti pubblici e i soggetti privati ad una manifestazione di interesse, al solo fine di verificare la disponibilità sul mercato di terreni idonei a poter ospitare tutti i servizi e le attività che allo stato attuale non trovano una definitiva allocazione nel patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, fermo restando che la stessa non sarà impegnata all'avvio degli atti finalizzati all'acquisto del terreno.

Le offerte pervenute nell'ambito della manifestazione di interesse, rispondenti alle finalità istituzionali, saranno oggetto di verifica per l'eventuale acquisto.

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza è consentito, a chiunque abbia interesse, presentare apposita manifestazione di intento, compilando lo schema allegato.

Al presente avviso si applicano le disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal codice civile, nonché tutte le altre disposizioni vigenti in materia; le cui previsioni saranno più dettagliatamente riportate nel contratto di acquisto.

Potranno presentare la propria manifestazione d'interesse tutti coloro che siano proprietari di un terreno, che possieda, in linea di massima, le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche di tipo strategico:

- essere ubicato nel Comune di Sulmona;
- avere un elevato grado di accessibilità garantito dalla prossimità alle principali vie di comunicazione, non eccessivamente congestionate dal traffico o inadatte al transito dei mezzi pesanti;
- essere facilmente accessibile da parte degli utenti interessati agli eventuali servizi offerti;
- non essere eccessivamente periferico;
- essere dotato di accessi indipendenti e compatibile con lo svolgimento delle attività.

Caratteristiche di tipo urbanistico:

- essere preferibilmente urbanizzato e dotato dei servizi primari (acquedotto, elettricità, telefono, gas, fognatura, linee di trasporto pubblico ...);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L'AQUILA

- essere preferibilmente libero da servitù di natura urbanistica, ambientale o tecnica (elettrorivetti, corsi d'acqua, oleodotti, gasdotti, ...). La presenza di eventuali servitù sarà valutata da una Commissione all'uopo nominata;
- essere nella piena proprietà e disponibilità giuridica del soggetto proponente, integralmente libero da pesi, ipoteche, gravami e vincoli di qualsiasi natura e specie, da sequestri, pignoramenti nonché eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, oltre che da vincoli di natura contrattuale e/o obbligatoria;
- non essere pervenuto all'alienante a titolo di donazione ancora soggetta all'azione di riduzione di cui all'art 555 del codice civile.

Caratteristiche di tipo fisico:

- essere preferibilmente pianeggiante (per quanto consentito dall'orografia dei luoghi);
- avere una forma regolare, preferibilmente quella di un rettangolo che si attesti con il lato lungo a ridosso del fronte della strada di accesso;
- sarà favorevolmente valutata la superficie non soggetta a fenomeni di liquefazione del suolo o ad altri fenomeni di instabilità locale o globale;
- l'area non dovrà essere situata in prossimità di corsi d'acqua che possano determinare fenomeni alluvionali, esondativi o franosi.

Caratteristiche quantitative essenziali:

- Area necessaria compresa tra **mq. 10.000 – 15.000**

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta, sottoscritta dal proprietario – persone fisiche e/o giuridiche – dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/01/2020 al seguente indirizzo: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila Via Pescara, 87 – 67100 L'Aquila – Segreteria del Comandante.

Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il termine indicato, né quelle che non rechino la firma di tutti i titolari o non idoneamente sigillate.

Non saranno prese in considerazione inoltre le offerte presentate da intermediari o da agenzie di intermediazione immobiliare.

Sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura “**NON APRIRE -Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona**”.

All'interno della stessa dovranno essere contenuti tre plichi distinti con la documentazione di cui ai successivi punti 1) 2) e 3).

- 1) **PRIMO PLICO:** Sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura: “**Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona - Documentazione Amministrativa**”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

All'interno della busta dovrà essere presente:

la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice dal titolare del bene o dal rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica, corredata da copia fotostatica del documento di identità, resa come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni del concorrente:

- accettazione integrale e senza riserve del contenuto dell'avviso;
- nome e cognome o ragione sociale dell'offerente; data di nascita e residenza per le persone fisiche; sede legale n. REA e CCIA per le società;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per quanto compatibili di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016 e s.m.i.;

si riporta di seguito il testo integrale dell'art.80:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; 2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. 3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. 4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. 5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice; b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110; c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile; e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive; f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa; i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito; l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

e629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. 6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5. 7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e' ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. 8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non e' escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico. 9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. 10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata e' pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso e' pari alla durata della pena principale. 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento. 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia. 13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c). 14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Si sottopone all'attenzione quanto di seguito riportato, oggetto di esclusione dalla gara, e che il proponente dovrà attestare a seconda della propria natura di persona fisica o giuridica:

- l'assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure (a carico della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

persona giuridica o della persona fisica o suo coniuge, per l'impresa) né di altre condizioni che possano inficiare il perfezionamento dell'acquisto;

- l'assenza delle condizioni di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso (a carico del legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 (a carico del legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato.

2) SECONDO PLICO: sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura: “Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona - Offerta tecnica”:

- dati (nome, cognome, indirizzi, etc.) del proprietario o ragione sociale in caso di persona giuridica e dati del rappresentante legale della stessa;
- certificati e planimetrie catastali, consistenza e titoli di proprietà del terreno;
- dichiarazione attestante la situazione giuridica del terreno con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, etc.;
- relazione descrittiva dell'ubicazione del terreno con riferimento particolare alla sua posizione rispetto all'area urbana, l'indicazione dei servizi, dei collegamenti, delle principali vie di comunicazione ed infrastrutture, dei mezzi di trasporto pubblico urbani ed extra urbani anche con l'ausilio di una planimetria in scala adeguata del cespite, finalizzata ad indicare la posizione rispetto all'ambito urbano di riferimento ed alle principali vie di comunicazione, gli accessi, i parcheggi privati e pubblici;
- documentazione fotografica;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

3) TERZO PLICO: Sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura: “Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona - Offerta economica”

Dovrà essere indicato l'importo del prezzo complessivo del bene al netto dell'IVA, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due importi sarà valutato quello più conveniente per l'Amministrazione;

L'offerta è impegnativa per i proponenti mentre non vincola l'Amministrazione al perfezionamento del contratto, essa dovrà essere valida e irrevocabile per un periodo non inferiore a 12 mesi e non dovrà contenere proposte condizionate.

Si precisa che:

- nel rispetto della vigente normativa l'acquisto è da intendersi, comunque, subordinato al rilascio delle necessarie valutazioni ed autorizzazioni che l'Amministrazione dovrà operare ed acquisire;
- l'Amministrazione potrà procedere a selezionare l'offerta che a proprio insindacabile giudizio risponde meglio alle proprie esigenze anche in presenza di una sola proposta valida;
- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo questa Amministrazione che, pertanto, si riserva l'insindacabile giudizio di non selezionare alcuna offerta nonché la facoltà di recedere dalle trattative, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, pertanto i concorrenti, con la sottoscrizione dell'offerta, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

L'Amministrazione effettuerà apposito sopralluogo al fine di verificare le dichiarazioni fornite circa le condizioni del terreno offerto e dello stato dei luoghi.

Se all'atto del sopralluogo dovessero emergere condizioni ostative per il perfezionamento della procedura di acquisto, qualora venisse accertata la non rispondenza del terreno a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il proponente non potrà accampare alcun diritto di rivalsa.

La valutazione delle proposte pervenute sarà affidata ad una Commissione all'uopo nominata che accerterà la rispondenza tecnica delle offerte ai contenuti di cui al presente avviso e procederà al loro esame e predisporrà apposita graduatoria secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri di seguito riportati.

All'offerta tecnica viene attribuito un peso pari a 600 punti mentre all'offerta economica viene attribuito un peso pari a 400 punti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

Ai sensi dell'art. 60 e secondo i criteri di aggiudicazione dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, il terreno verrà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

- A. Valore Tecnico punteggio max. 600;
- B. Prezzo punteggio max. 400;

Il punteggio massimo di 600 del valore tecnico sarà così suddiviso:

- 1) caratteristiche quantitative essenziali punteggio max. 100;
- 2) caratteristiche di tipo strategico punteggio max. 120;
- 3) caratteristiche di tipo urbanistico punteggio max. 140;
- 4) caratteristiche di tipo fisico punteggio max. 240.

Ai valori intermedi delle offerte tecniche, rispetto al valore massimo individuato, verrà attribuito un punteggio che sarà funzione dello scartamento rispetto al valore massimo o minimo di riferimento. Il massimo punteggio, uguale a 400 viene attribuito all'offerta economica che presenta il minore prezzo unitario al netto dell'I.V.A. Per tutte le altre offerte viene calcolato il differenziale (in incremento) rispetto alla offerta più bassa, espressa come variazione percentuale arrotondata alla prima cifra decimale.

- *Esempio: Offerta A 100,00 euro, Offerta B 113,525 euro. All'offerta A verrà attribuito un punteggio pari a 400 mentre all'offerta B verrà attribuito un punteggio pari al massimo, diminuito del differenziale % sopra detto, ovvero $(113,525-100,00)/100,00=0,135$ che corrisponde a $400 \times (1-0,135) = 346$.*

Il valore più alto derivante dalla somma dei due punteggi sopra indicati (Valore Tecnico, Prezzo) determinerà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul:

- sito istituzionale www.vigilfuoco.it;
- sul sito del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- sul sito dell'Agenzia del Demanio;
- sull'Albo Pretorio del Comune di Sulmona,
- sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo.

L'esito dell'indagine sarà pubblicato sul sito istituzionale una volta ultimate tutte le procedure previste dalla legge.

L'offerente potrà richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sullo stato della procedura al D.L.G.V.D. Dott. Giampiero VIVARELLI ai seguenti recapiti: Via Pescara, 87 – 67100 L'Aquila - TEL: 0862/6609312/311 - e-mail PEC: com.laquila@cert.vigilfuoco.it.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
MALIZIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

(firmato in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

Allegato A

Al Comando Provinciale VVF L'Aquila

Oggetto: Manifestazione di interesse a cedere in alienazione un terreno per la costruzione della nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona.

Il sottoscritto.....
nato a Prov il cittadino
italiano, residente in Via/Piazza..... n Cap
Città Prov
Tel Fax E-mail
C.F P.IVA

in relazione all'avviso a manifestare interesse per l'alienazione di un terreno per la costruzione della nuova Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sulmona.

MANIFESTA INTERESSE AD ALIENARE IL TERRENO

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste nell'articolo 80 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50;
2. che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 - paragrafo 1 - Direttiva CE 2004/18;
3. di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge 68/1999;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
5. di essere consapevole che l'Amministrazione potrà sospendere in ogni momento e a suo insindacabile giudizio la presente procedura;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

6. di essere consapevole che la presente procedura non impegna in alcun modo l'Amministrazione all'avvio degli atti finalizzati all'acquisto del terreno;
7. di accettare pienamente tutto quanto previsto nell'avviso di manifestazione di interesse;
8. di voler ricevere le comunicazioni afferenti al presente avviso al seguente indirizzo:
9. di essere disposto ad alienare l'immobile per l'importo di € _____ (Euro in lettere: _____)

Allega documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della presente istanza.

Data _____

firma ed eventuale timbro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

Allegato B

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

1. Che il terreno possiede i seguenti requisiti:

A-Caratteristiche quantitative essenziali:

- Area necessaria compresa tra mq 10000 - 15000 **punti 100**

Totale punti 100

B-Caratteristiche di tipo strategico:

- alto grado di accessibilità garantita dalla prossimità alle principali vie di comunicazione adatte al transito dei mezzi pesanti; **punti 50;**
(punteggio decrescente in funzione della distanza da vie di comunicazione principali)
- terreno dotato di accessi indipendenti e compatibile con lo svolgimento delle attività; **punti 35**
- essere facilmente accessibile da parte degli utenti interessati agli eventuali servizi offerti **punti 35**
(punteggio decrescente in funzione della distanza da linee urbane o extraurbane)

Totale punti 120

C-Caratteristiche di tipo urbanistico:

- essere preferibilmente urbanizzata e dotata dei servizi primari (acquedotto, elettricità, telefono, gas, fognatura, linee di trasporto pubblico); **punti 50**
(punteggio decrescente in funzione della distanza da linee urbane o extraurbane)
- essere preferibilmente libera da servitù di natura urbanistica, ambientale o tecnica (elettrodotti, corsi d'acqua, oleodotti, gasdotti); eventuali servitù saranno valutata da una Commissione all'uopo nominata; **punti 30**
(punteggio crescente in funzione della distanza dal confine)
- essere nella piena proprietà e disponibilità giuridica del soggetto proponente, integralmente libera da pesi, ipoteche, gravami e vincoli di qualsiasi natura e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
L' A Q U I L A

specie, da sequestri, pignoramenti nonché eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, oltre che da vincoli di natura contrattuale e/o obbligatoria; **punti 50**

- non essere pervenuto all'alienante a titolo di donazione ancora soggetta all'azione di riduzione di cui all'art 555 del codice civile; **punti 10**

Totale punti 140

D- Caratteristiche di tipo fisico:

- essere preferibilmente pianeggiante **punti 70**
(punteggio crescente in funzione della regolarità altimetrica del terreno)
- avere una forma regolare, preferibilmente quella di un rettangolo che si attesti con il lato lungo a ridosso del fronte della strada di accesso; **punti 60**
(punteggio decrescente in funzione della irregolarità del perimetro)
- sarà favorevolmente valutata un'area non soggetta a fenomeni di liquefazione del suolo o ad altri fenomeni di instabilità locale o globale; **punti 50**
(assenza di documentazione tecnica comprovante punti 0)
- l'area non dovrà essere situata in prossimità di corsi d'acqua che possano determinare fenomeni alluvionali, esondativi o franosi. **punti 60**
(punteggio crescente in funzione della distanza dal confine con documentazione tecnica

comprovante)

Totale punti 240

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Variante puntuale al piano regolatore generale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.03.2016 e adottata definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2017 e derubricazione contestuale del piano regionale paesistico delle aree interessate specificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2016. Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.04.2014 n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014 n. 40.



COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Provincia di L'Aquila

Via Sallustio, n.4 – 67012 Cagnano Amiterno

Tel 0862 978122 – Fax 0862 978846

C.F. 80003670660 – P.Iva 00139430664

segreteria@comune.cagnanoamiterno.aq.itsegreteria@pec.comune.cagnanoamiterno.aq.it

Cagnano Amiterno (AQ), 13/11/2019

VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 04.03.2016 E ADOTTATA DEFINITIVAMENTE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 29.11.2017 E DERUBRICAZIONE CONTESTUALE DEL PIANO REGIONALE PAESISTICO DELLE AREE INTERESSATE SPECIFICATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 04/03/2016. PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 28.04.2014 N. 26 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 12.11.2014 N. 40.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- Vista la L.R. 12.04.1983 n.18;
- Visto il D.Lgs 18.08.2000 n.267;

RENDE NOTO

che con Verbale n. 6/8 nella seduta del 04.06.2019 del Consiglio Regionale è stata approvata la Variante puntuale al Piano Regolatore Generale adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.03.2016 e adottata definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2017 e la derubricazione del Piano Regionale Paesistico delle aree interessate specificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04.03.2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Marta Gaudieri



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 4.6.2019

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO



	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LAPORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO		LEGNINI	X	SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
D'AMARIO		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO	X	STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 6/8

OGGETTO: Comune di Cagnano Amiterno (AQ). Variante puntuale al Piano Regolatore Generale adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 4.3.2016 e adottata definitivamente con Deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 e derubricazione contestuale del Piano Regionale Paesistico delle Aree interessate specificata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 4.3.2016. Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.4.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40.

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2ª Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Marcovecchio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 773/C del 9 ottobre 2018 avente ad oggetto: Comune di Cagnano Amiterno (AQ). Variante puntuale al Piano Regolatore Generale adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 4.3.2016 e adottata definitivamente con Deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 e derubricazione contestuale del Piano Regionale Paesistico delle Aree interessate specificata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 4.3.2016. Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.4.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40. Procedimento di cui all'art.2 della L. R. 28.4.2014 n. 26 così come modificato dall' art.1 della L. R. 12.11.2014 n. 40.

PRESO ATTO dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale che di seguito si riporta integralmente:

<<LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 4.3.2016 (Allegato 1) avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) - adozione variante - zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre" con la quale si adotta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/1983 la variante puntuale al vigente P.R.G. relativa a n. 3 aree, di cui due interessate da attività estrattive site in località Colle del Cavone (Area 1) e Colle Riusci (Area 3), e la terza in località Piano di Torre (Area 2) interessata da una trasformazione da Zona Agricola ad Attrezzature Generali (zona F) per impianti sportivi di interesse pubblico, il tutto rappresentato nei seguenti elaborati adottati:

- Elab. R.A. - Rapporto Ambientale completo di cui all'Art. 13 del D.Lgvo 152/2006;
- Elab. R.T. - Relazione tecnica;
- Elab. N.T. - Norme tecniche;
- Elab. S.N.T. - Sintesi non tecnica rapporto ambientale;
- Tav. E.G.1 - Quadro d'unione P.R.G. Individuazione delle aree;
- Tav. E.G.2 - Quadro d'unione variante al P.R.G.;
- Tav. E.G.3 - Approfondimento Area 1;
- Tav. E.G.4 - Approfondimento Area 2;
- Tav. E.G.5 - Approfondimento Area 3;
- Tav. E.G.6 - Quadro d'unione variante al P.R.P.;
- Tav. E.G.7 - Quadro d'unione variante al P.R.P.;
- Tav. E.G.8 - Scheda progetto Area 1 "Madonna del Cavone";
- Tav. E.G.9 - Scheda progetto Area 2 "Pianoro di Torre - la Conca";
- Tav. E.G.10 - Scheda progetto Area 3 "Colle Riusci".

VISTA la Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 4.3.2016 (Allegato 2) avente per oggetto "Piano Regionale Paesistico (PRP)- richiesta derubricazione sulle aree oggetto di variante urbanistica" con la quale si delibera di chiedere alla Giunta della Regione Abruzzo la derubricazione del P.R.P. per le aree interessate con le seguenti variazioni di classificazione:

- Area 1 e Area 3 : variazione da zona "A2" Conservazione Parziale a zona "B1" Trasformabilità mirata";
- Area 2: variazione da zona "B1" Trasformabilità Mirata a zona "C" Trasformazione Condizionata;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi del 28.6.2016 (Allegato 3), indetta anche ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 26/2014 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 40/2014 recante "Disposizioni regionali per il coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumenti di pianificazione", nella quale Conferenza il rappresentante della Soprintendenza "Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del cratere" in merito alla variante esprime "... omissis... parere favorevole, fermi restando i normali disposti di cui agli Artt.21,22 e 146 del D.Lvo 42/2004"... omissis...;

VISTA la Determina n. 199/T del 2.11.2017 (Allegato 4), del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. 0310474/17 del 5.12.2017, nella quale oltre a recepire i pareri dei vari Enti coinvolti nei subprocedimenti di V.A.S. e di variante ai sensi dell'art. 10.4 della L.R. 18/83 e derubricazione del P.R.P., esprime parere favorevole all'adozione definitiva del Consiglio comunale, tenendo conto in tutti i successivi atti delle criticità dei giudizi e prescrizioni raccolti in una "Tabella con criticità ostative" da integrare alla documentazione di cui alla D.C.C. n. 3 del 4.3.2016 e di inserire nei medesimi documenti adottati la prescrizione dell'obbligatorietà del parere Asl ed Arta in sede di rilascio dei titoli abilitativi, nonché determina la chiusura della Conferenza dei Servizi, ed in qualità di Autorità Competente in tema di V.A.S secondo l'art.15 del D.Lgvo 152/2006 ss.mm.ii., esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter formativo in Consiglio comunale della variante adottata con D.C.C. n. 3 del 4.3.2016, così come integrata dalla predetta tabella delle criticità e dall'obbligo dei suddetti pareri;

VISTA la Delibera di Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 (Allegato 5), avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) Variante puntuale zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre, art. 10 L.R. n. 18/83 e s.m.i.", con la quale nel deliberato si prende atto che, non sono pervenute osservazioni alla variante e che quindi non necessita di controdeduzioni, nonché si prende atto di tutti



[Handwritten signature]



pareri vincolanti espressi da vari Enti nell'iter formativo, e del parere motivato di cui alla Determina n. 199/T del 2.11.2017 inerente i profili ambientali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgvo 152/2006 ss.mm.ii., ed inoltre, si delibera di adottare definitivamente, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 18/1983 e ss.mm.ii., la variante urbanistica puntuale al P.R.G. costituita dai seguenti elaborati ed atti:

- Elab. R.A. - Rapporto Ambientale modificato definitivamente e trasmesso in data 29.06.2017, contenente anche la Relazione Archeologica preliminare;
- Elab. R.T. - Relazione tecnica in cui viene dichiarato il nuovo art. 35 bis da inserire nelle norme tecniche di attuazione;
- Elab. N.T. - Norme tecniche (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Elab. S.N.T. - Sintesi non tecnica rapporto ambientale (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.1 - Quadro d'unione P.R.G. Individuazione delle aree (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.2 - Quadro d'unione variante al P.R.G. (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.3 - Approfondimento Area 1 (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.4 - Approfondimento Area 2 (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.5 - Approfondimento Area 3 (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.6 - Quadro d'unione variante al P.R.P. (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.7 - Quadro d'unione variante al P.R.P. (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
- Tav. E.G.8 - Scheda progetto Area 1 "Madonna del Cavone" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
- Tav. E.G.9 - Scheda progetto Area 2 "Pianoro di Torre - la Conca" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
- Tav. E.G.10 - Scheda progetto Area 3 "Colle Riusci" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
- Elab. R.A. - Valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario;
- Parere favorevole con prescrizioni (ex art. 89 DPR 380/2001) reso dal Genio Civile Regionale con prot.n. 37068 del 19.2.2016;
- Parere reso dall'Autorità di Bacino con prot.n. 80078 del 14.4.2016;
- Parere reso dal Servizio Urbanistico Provinciale con prot. n. 26488 del 24.06.2016;
- Nota prot. n° 1593 del 2.3.2017;
- Allegato 1 "Tabella con criticità ostative";

e si stabiliva anche, di trasmettere la Deliberazione e gli allegati al Servizio regionale per il perfezionamento della derubricazione del Piano Regionale Paesistico.

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Cagnano Amiterno (AQ) è interessato dal Piano Regionale Paesistico "Ambito Fluviale - Fiume Aterno." approvato con delibera di Consiglio regionale n. 141/21 del 21/03/1990;

CONSIDERATO che le aree in oggetto di variante al Piano Regionale Paesistico ricadono nel territorio del Comune Cagnano Amiterno (AQ) e sono ricomprese nelle seguenti categorie di tutela:

- Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto): zona "A2" Conservazione Parziale- Abito Fluviale - Fiume Aterno;
- Area 2 (Pianoro di Torre la Conca): zona "B" Trasformabilità Mirata Abito Fluviale - Fiume Aterno;
- Area 3 (Colle Riusci) : zona "A2" Conservazione Parziale - Abito Fluviale - Fiume Aterno;

PRESO ATTO che le modifiche richieste per le rispettive aree consistono:

- Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto) riferimento Tavv.E.G.3 - E.G.8: cambio di classificazione da Zona A2 "Conservazione Parziale" a Zona B "Trasformabilità Mirata" artt. 25, 26 delle N.T.C. del P.R.P. - Ambito Fluviale "Fiume Aterno", in tale aree sono già localizzate attività produttive di escavazione per il cui proseguimento ed ampliamento occorre la richiesta

derubricazione da Zona "A2" a Zona "B" al fine di individuare una zona omogenea da destinare a tali attività;

- Area 2 (Pianoro di Torre la Conca) riferimento Tavv.E.G.4 – E.G.9: cambio di classificazione da Zona B "Trasformabilità Mirata" a Zona C "Trasformabilità Condizionata" artt. 27, 28 delle N.T.C. del P.R.P. – Ambito Fluviale "Fiume Aterno", per tale area attualmente destinata a zona agricola, il Comune richiede la derubricazione al fine di destinarla a Zona per Attrezzature Generali con indirizzo sportivo;
- Area 3 (Colle Riusci) riferimento Tavv.E.G.5 – E.G.10: cambio di classificazione da Zona A2 "Conservazione Parziale" a Zona B "Trasformabilità Mirata" artt. 25, 26 delle N.T.C. del P.R.P. – Ambito Fluviale "Fiume Aterno", tale area costituisce un ampliamento e ridelimitazione della attività di concessione mineraria denominata "Aterno" della S.A.C.C.I. S.p.A., per il cui proseguimento ed ampliamento occorre la richiesta derubricazione da Zona "A2" a Zona "B";

TENUTO CONTO della richiesta di ulteriori informazioni formulata da questo Servizio al Comune di Cagnano Amiterno, relativamente alla svolgimento e prosecuzione delle attività di escavazione nonché ampliamento delle cave ricadenti nella predetta Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto);

VISTA la nota prot. n. 3408 del 17/08/2018 (Allegato 6), con la quale il Sindaco di Cagnano Amiterno, oltre a comunicare l'esistenza delle due attività estrattive localizzate nell'Area 1 in data antecedente all'approvazione del P.R.G. e P.R.P., evidenzia anche che per entrambe le attività sono state già inoltrate al Comune, da parte delle Ditte, le istanze di ampliamento e rinnovo concessione;

VISTA la nota prot. n. 3476 del 5/9/2018 (Allegato 7), con la quale il Sindaco del Comune di Cagnano Amiterno ha trasmesso le istanze presentate all'Ente dalla Ditte le cui attività ricadono nella suddetta Area 1, e specificatamente dalla Ditta Romano (prot. n. 3455 del 5/9/2018) e dalla Ditta Di Tommaso (prot. n. 3456 del 5/9/2018), le quali oltre a sollecitare il rinnovo delle Concessioni hanno presentato un programma di lavoro ed attività di recupero per un periodo di almeno 10 anni, individuando graficamente l'area di ampliamento dell'attività estrattiva richiesta per tale periodo di riferimento;

VALUTATO che, dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cagnano Amiterno (AQ) si rileva che per l'Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto) le richieste di ampliamento avanzate dalle suddette Ditte, interessano una superficie complessiva inferiore a quella della variante puntuale al P.R.P. proposta dal Comune di Cagnano Amiterno e rappresentata nelle tavv. Tav. E.G.3 e Tav. E.G.8;

RITENUTO necessario, al fine di ridurre l'impatto paesistico-ambientale ed alla luce di quanto sopra esposto, attuare una prescrizione all'approvazione della Variante al P.R.P.; riducendo per l'Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto) la superficie oggetto di variante puntuale proposta dal Comune di Cagnano Amiterno limitatamente a quella già occupata dalle attività insistenti nella medesima area ed a quella richiesta quale ampliamento con programmazione decennale, conformemente agli elaborate trasmessi dal Comune con la predetta nota prot. n. 3476 del 5/9/2018;

CONSIDERATO:

- che, per la definizione della richiesta, inoltrata dall'Amministrazione comunale, in merito alle modifiche del Piano Regionale Paesistico occorre applicare l'art. 2, commi 4 e 5, della Legge Regionale n. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della Legge Regionale n. 40/2014;
- che, in relazione a quanto sopra richiamato detta variante al Piano Regionale Paesistico deve essere approvata dal Consiglio regionale;
- che il provvedimento del Consiglio regionale rappresenta "condizione imprescindibile" per la successiva approvazione della variante generale al PRG (art. 2, comma 5, della L.R. 26/2014 come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 40/2014);

DATO ATTO:

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio;
 - che il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale;
 - del parere favorevole del Direttore, in ordine alla legittimità del presente atto e circa la sua coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
 - della puntuale istruttoria da parte della struttura proponente;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di proporre al Consiglio regionale:

- 1) di approvare, con le prescrizioni di cui al successivo punto 2, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 28.04.2014, n.26 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n.40, la variante puntuale al Piano Regionale Paesistico, proposta dal Comune di Cagnano Amiterno (AQ), come assentita dalla Soprintendenza "Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell' Aquila e i Comuni della cratera" in sede di Conferenza dei Servizi giusto Verbale del 28.06.2016 (Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai seguenti atti ed elaborati:
 - Delibera di Consiglio comunale n 3 del 4.3.2016 (Allegato 1) avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) - adozione variante - zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre";
 - Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 4.3.2016 (Allegato 2) avente per oggetto "Piano Regionale Paesistico (PRP) - richiesta derubricazione sulle aree oggetto di variante urbanistica";
 - Determina n. 199/T del 2.11.2017 (Allegato 4);
 - Delibera Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 (Allegato 5), avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) Variante puntuale zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre, art. 10 L.R. n. 18/83 e s.m.i";
 - Elab. R.A. - Rapporto Ambientale modificato definitivamente e trasmesso in data 29.06.2017, contenente anche la Relazione Archeologica preliminare;
 - Elab. R.T. - Relazione tecnica in cui viene dichiarato il nuovo art. 35 bis da inserire nelle orme tecniche di attuazione;
 - Elab. N.T. - Norme tecniche;
 - Elab. S.N.T. - Sintesi non tecnica rapporto ambientale;
 - Tav. E.G.1 - Quadro d'unione P.R.G. Individuazione delle aree;
 - Tav. E.G.2 - Quadro d'unione variante al P.R.G.;
 - Tav. E.G.3 - Approfondimento Area 1;
 - Tav. E.G.4 - Approfondimento Area 2;
 - Tav. E.G.5 - Approfondimento Area 3;
 - Tav. E.G.6 - Quadro d'unione variante al P.R.P.;
 - Tav. E.G.7 - Quadro d'unione variante al P.R.P. (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
 - Tav. E.G.8 - Scheda progetto Area 1 "Madonna del Cavone" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
 - Tav. E.G.9 - Scheda progetto Area 2 "Pianoro di Torre - la Conca" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
 - Tav. E.G.10 - Scheda progetto Area 3 "Colle Riusci" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
 - Elab. R.A. - Valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario;
 - Parere favorevole con prescrizioni (ex art. 89 DPR 380/2001) reso dal Genio Civile Regionale con prot. n. 37068 del 19.02.2016;
 - Parere reso dall'Autorità di Bacino con prot. n. 80078 del 14.04.2016;
 - Parere reso dal Servizio Urbanistico Provinciale con prot. n. 26488 del 24.06.2016;
 - Nota prot. n. 1593 del 2.3.2017;
 - Allegato 1 "Tabella con criticità ostantive";
- 2) di approvare per l'Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto) la derubricazione del P.R.P. da zona Zona A2 "Conservazione Parziale" a Zona B "Trasformabilità Mirata" artt. 25, 26 delle N.T.C. - Ambito Fluviale "Fiume Aterno", limitatamente alle superfici già occupate dalle attività insistenti nella medesima area ed a quelle richieste quale ampliamento con programmazione decennale, conformemente agli elaborate trasmessi dal Comune con la nota prot. n. 3476 del 5/9/2018 (Allegato 7);
- 3) di disporre, in fase di approvazione definitiva della Variante al P.R.G., l'adeguamento, da parte del Comune di Cagnano Amiterno, degli elaborati tecnici e cartografici relative all'Area 1 in conformità alla prescrizione di cui al precedente punto 2;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 26/2014, così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 40/2014, il provvedimento del Consiglio regionale rappresenta la condizione

- imprescindibile per la successiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale;*
- 5) *di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 145 D.Lgvo 42/2004 ss.mm.ii.;*
 - 6) *di dare mandato al Dirigente del Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio per i conseguenti adempimenti di rito>>>;*

RITENUTO di poter approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 26/2014, come sostituito dall'art. 1 della l.r. 40/2014, la variante al Piano Regionale Paesistico del Comune di Cagnano Amiterno (AQ) unitamente agli elaborati che lo compongono, così come proposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 773/C del 9.10.2018;

A maggioranza statutaria

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta, di:

- 1) approvare, con le prescrizioni di cui al successivo punto 2, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 26/2014, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 40/2014, la variante puntuale al Piano Regionale Paesistico, proposta dal Comune di Cagnano Amiterno (AQ), come assentita dalla Soprintendenza "Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del cratere" in sede di Conferenza dei Servizi giusto Verbale del 28.06.2016 (Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai seguenti atti ed elaborati:
 - Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 4.3.2016 (Allegato 1) avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) - adozione variante - zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre";
 - Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 4.3.2016 (Allegato 2) avente per oggetto "Piano Regionale Paesistico (PRP) - richiesta derubricazione sulle aree oggetto di variante urbanistica";
 - Determina n. 199/T del 2.11.2017 (Allegato 4);
 - Delibera Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 (Allegato 5), avente per oggetto "Piano Regolatore Generale (P.R.G.) Variante puntuale zone Madonna del Cavone, Colle Riusci, Pianoro di Torre, art. 10 L.R. n. 18/83 e s.m.i.";
 - Elab. R.A. - Rapporto Ambientale modificato definitivamente e trasmesso in data 29.06.2017, contenente anche la Relazione Archeologica preliminare;
 - Elab. R.T. - Relazione tecnica in cui viene dichiarato il nuovo art.35 bis da inserire nelle orme tecniche di attuazione;
 - Elab. N.T. - Norme tecniche;
 - Elab. S.N.T. - Sintesi non tecnica rapporto ambientale;
 - Tav. E.G.1 - Quadro d'unione P.R.G. Individuazione delle aree;
 - Tav. E.G.2 - Quadro d'unione variante al P.R.G.;
 - Tav. E.G.3 - Approfondimento Area 1;
 - Tav. E.G.4 - Approfondimento Area 2;
 - Tav. E.G.5 - Approfondimento Area 3;
 - Tav. E.G.6 - Quadro d'unione variante al P.R.P.;
 - Tav. E.G.7 - Quadro d'unione variante al P.R.P. (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n.3 del 4/3/2016);
 - Tav. E.G.8 - Scheda progetto Area 1 "Madonna del Cavone" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
 - Tav. E.G.9 - Scheda progetto Area 2 "Pianoro di Torre - la Conca" (invariato rispetto a quello adottato con D.C.C. n. 3 del 04/03/2016);
 - Tav. E.G.10 - Scheda progetto Area 3 "Colle Riusci" (invariato rispetto a quello adottato

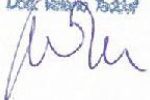
- con D.C.C. n. 3 del 4/3/2016);
 - Elab. R.A. – Valutazione integrata dell’ impatto ambientale e sanitario ;
 - Parere favorevole con prescrizioni (ex art. 89 DPR 380/2001) reso dal Genio Civile Regionale con prot. n. 37068 del 19.02.2016;
 - Parere reso dall’Autorità di Bacino con prot. n. 80078 del 14.4.2016 ;
 - Parere reso dal Servizio Urbanistico Provinciale con prot. n. 26488 del 24.06.2016 ;
 - Nota prot. n. 1593 del 2.3.2017 ;
 - Allegato 1 “Tabella con criticità ostative”;
- 2) di approvare per l’Area 1 (Madonna del Cavone e zona Colle Benedetto) la derubricazione del P.R.P. da zona Zona A2 “Conservazione Parziale” a Zona B “Trasformabilità Mirata” artt. 25, 26 delle N.T.C. – Ambito Fluviale “Fiume Aterno”, limitatamente alle superfici già occupate dalle attività insistenti nella medesima area ed a quelle richieste quale ampliamento con programmazione decennale, conformemente agli elaborati trasmessi dal Comune con la nota prot. n. 3476 del 5/9/2018 (Allegato7);
 - 3) di disporre, in fase di approvazione definitiva della Variante al P.R.G., l’adeguamento, da parte del Comune di Cagnano Amiterno, degli elaborati tecnici e cartografici relativi all’Area 1 in conformità alla prescrizione di cui al precedente punto 2;
 - 4) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
 La presente copia, formata da N. 7...
 è conforme all'originale.
 L'Aquila, il 25.6.2018
 IL RESPONSABILE
 UFFICIO SEGRETERIA CONSIGLIO
 Dott. Valeria Botta



VT/cmz

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO - partenza - Prot. 3890/PROT del 13/11/2019 - titolo VI - classe 01

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Delibera del 16.10.2019, n. 42. Adozione variante specifica al Piano di Lottizzazione del PRG per Realizzazione Stazione ecologica.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
Provincia di Pescara

Sede: Comune Cappelle sul Tavo – Piazza G. Marconi , 24
Tel. 085.2015108 – Fax 085.4471172 – E-mail PEC: cappellesultavo@pec.it

Settore III°

Prot. n. 12162

Li, 29.11.2019

AVVISO

**ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO
DI LOTTIZZAZIONE DEL PRG PER
REALIZZAZIONE STAZIONE ECOLOGICA
AI SENSI ARTICOLO 21 DELLA L.R. 18/83 E S.M.I.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- visti gli atti d'ufficio;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 e 21 della L.R. 12 APRILE 1983, N. 18 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

1. che con verbale di deliberazione n. 42 del 16.10.2019 avente ad oggetto **“ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL PRG PER REALIZZAZIONE STAZIONE ECOLOGICA (ART. 21 LURA N. 18/83 E S.M.I)”** il Consiglio Comunale ha adottato la variante puntuale al Piano DI Lottizzazione in zona di espansione D3 in località Terrarossa approvato con deliberazione del C.C. n. 31 del 30.11.2006.
2. che sono depositati e visionabili da tutti i cittadini i documenti relativi alla variante al Piano di lottizzazione come indicati in oggetto. Gli atti sono disponibili presso la Segreteria del comune e nel sito istituzionale www.cappellesultavo.gov.it **a partire dal 12.12.2019 per (30) trenta giorni consecutivi.**
3. che nei **(30) trenta giorni successivi al deposito**, i cittadini potranno presentare osservazioni alla variante al Piano degli Interventi in oggetto. Le osservazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta presso l'Ufficio Protocollo o tramite PEC ed indirizzate al Settore III° del Comune di Cappelle sul Tavo.

Il responsabile del servizio
Arch. Giuseppe Spoleti



Delibera del 16.10.2019, n. 43. Adozione programma integrato di intervento (art. 30 bis L.R. 18/83 promosso dalla Soc. Amadeus Immobiliare s.n.c. in variante al vigente piano regolatore generale.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
Provincia di Pescara

Prot. n. 12169

Settore III°

Lì, 30.11.2019

AVVISO

ADOZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (ART. 30 BIS L.R. 18/83) PROPOSTO DALLA SOC. AMADEUS IMMOBILIARE S.N.C. IN VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE

Ai sensi dell'articolo 30 bis della L.R. 18/83 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- visti gli atti d'ufficio;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 2 e 3 della L.R. 12 Aprile 1983, n. 18 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

1. che con verbale di deliberazione n. 43 del 16.10.2019 avente ad oggetto **"ADOZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (ART. 30 BIS L.R. 18/83) PROPOSTO DALLA SOC. AMADEUS IMMOBILIARE S.N.C. IN VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE"** il Consiglio Comunale ha adottato la variante puntuale al Piano Regolatore generale per aree di proprietà della ditta proponente a margine della S.P. 4 bis - variante sotto Cappelle - .
2. che sono depositati e visionabili da tutti i cittadini i documenti relativi alla variante puntuale al Piano Regolatore Generale come indicati in oggetto. Gli atti sono disponibili presso la Segreteria del comune e nel sito istituzionale www.cappellesultavo.gov.it **a partire dal 13.12.2019 per (30) trenta giorni consecutivi.**
3. che nei **(30) trenta giorni successivi al deposito**, i cittadini potranno presentare osservazioni alla variante al Piano degli Interventi in oggetto. Le osservazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta presso l'Ufficio Protocollo o tramite PEC ed indirizzate al Settore III° del Comune di Cappelle sul Tavo.

Il responsabile del servizio
f.to Arch. Giuseppe Spoleti



COMUNE DI COLLECORVINO

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale del 28.11.2019, n. 23.



COMUNE DI COLLECORVINO

Provincia di Pescara

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 23 DEL 28/11/2019

OGGETTO: FERRETTI IOLANDA – Richiesta di Progetto di “realizzazione di un salone per parrucchiera con annessa abitazione del gestore in Via Po, Loc. Congiunti” – in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010.

APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA S.U.A.P.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

D E L I B E R A

1) di prendere atto delle risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi nelle sedute del 01/08/2019 – 26/09/2019 – 07/11/2019, come da verbali in atti che, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la richiesta di Variante Urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, proposta dalla IOLANDA FERRETTI - per la “realizzazione di un salone per parrucchiera con annessa abitazione del gestore in Via Po, Loc. Congiunti” – in variante allo strumento urbanistico – nel Comune di Collecervino (PE) - richiesta ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010, su immobili censiti all’Agenzia del territorio Ufficio provinciale di Pescara al foglio di mappa n. 6, particella n. 747 ex 92 n. 749 ex 387, per una superficie complessiva di mq. 2.012,00, da destinazione urbanistica secondo il vigente P.R.G. “ZONA AGRICOLA” in destinazione urbanistica a “ZONA -D3- ZONA INDUSTRIALE DI COMPLETAMENTO, nel rispetto dell’art. 33 delle vigenti N.T.A., come da progetto presentato a firma dell’Ing. Ediseo Granchelli, che si compone dei seguenti elaborati progettuali, che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Tav. EP 01;
- Tav. EP 02;
- Tav. EP 03/1;
- Tav. EP 03/2;
- Tav. EP 04;
- Tav. EP 05;
- Tav. EG 01;
- Tav. EG 02;
- Tav. ER 01;
- Tav. ER 02.

3) di dare mandato all’Ufficio Tecnico Comunale Settore Terzo – tecnico, di predisporre materialmente la documentazione cartografica e tutti gli ulteriori atti eventualmente dovuti, relativi alla redazione della richiesta ed approvata Variante Urbanistica al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010), e delle determinazioni adottate nell’ambito delle Conferenze dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive – S.U.A.P. di Pescara (Associazioni Comuni del comprensorio Pescarese);

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrate;

5) di dichiarare, con successiva votazione dal seguente esito: omissis, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI ORTONA

Bando pubblico per assegnazione di concessioni di posteggi del mercato coperto.**CITTÀ di ORTONA**

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

Prot. 36918

Rif.MC-03 -19

**BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI
DI POSTEGGI DEL MERCATO COPERTO****IL DIRIGENTE****RENDE NOTO**

che è indetta procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni d'uso dei seguenti posteggi liberi presso il mercato giornaliero coperto:

- n. 3 posteggi con box

Posteggio	Settore merceologico	Importo del canone mensile	Dimensione in mq.
I	Ortofrutta	€ 65,00	3,00 x 2,30
S	Ortofrutta	€ 65,00	3,00 x 2,30
T	Ortofrutta	€ 65,00	3,00 x 2,30

- n. 8 posteggi destinati alla installazione di box

Posteggio	Settore merceologico	Importo del canone mensile	Dimensione in mq
A	Pesce	€ 130,00	5,50 x 2,30
B	Pesce	€ 65,00	3,00 x 2,30
L	Caffetteria/Bar/Paninoteca	€ 100,00	3,00 x 2,30
M	Caffetteria/Bar/Paninoteca	€ 100,00	3,00 x 2,30
N	Salumi e formaggi	€ 65,00	3,00 x 2,30
P	Caffetteria/Bar/Paninoteca	€ 130,00	5,50 x 2,30
Q	Salumi e formaggi	€ 65,00	3,00 x 2,30
R	Carni	€ 65,00	3,00 x 2,30

- n. 20 concessioni di stalli riservati ai produttori agricoli di cui al D.Lgs 228/2001 (n.13-15-33-37-38-39-40-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54).

CITTÀ di ORTONA
3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà la durata di anni 12 (dodici). Gli interessati, operatori commerciali e produttori agricoli, potranno avanzare domanda al Comune utilizzando i modelli allegati.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni e nei cui confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dall'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (codice antimafia), nonché, per i posteggi riservati ai produttori agricoli, le cause ostative di cui al D.Lgs. 228/2001.

2. Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già dal momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre la stessa attività è subordinata a notifica NIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

3. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato il 25.11.2019 all'Albo Pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da € 16,00, devono essere inviate al Comune di Ortona, pena l'esclusione dalla selezione, in una delle specifiche modalità:

- a) mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo: protocollo@pec.comuneortona.ch.it;
- b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al protocollo del Comune di Ortona Via Cavour 24 66026 Ortona (CH).

2. Per la compilazione della domanda devono essere utilizzati, a pena di esclusione, i moduli allegati, scaricabili dalla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - del sito internet del Comune.

3. Le domande possono essere presentate dal **26.11.2019 al 09.01.2020**.

4. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

5. È consentito presentare fino a due domande per posteggi diversi del medesimo settore merceologico.

CITTÀ di ORTONA
3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

5. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - dati anagrafici del richiedente;
 - codice fiscale e/o partita iva;
 - numero e data d'iscrizione al Registro delle Imprese per la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita;
 - indicazione del/i posteggio/i cui la domanda si riferisce;
 - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs.59/2010 e successive modifiche e integrazioni, del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci o del preposto, qualora presente.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
 - copia del documento di identità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

1. Spedizione della domanda fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
2. Mancata sottoscrizione della domanda.
3. Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società.
4. Mancata autocertificazione, nel caso di società, del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con potere di amministrazione.
5. Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita.
6. Mancanza degli allegati di cui al punto 5, comma 2.
7. Omissione di uno degli elementi identificativi del richiedente.
8. Mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica.
9. Presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

CITTÀ di ORTONA
3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

7. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/stallo, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio/stallo sulla base dei seguenti criteri di priorità:
 - a. anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita, calcolata con le seguenti modalità:
 - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
 - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni= punti 50
 - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

L'anzianità va riferita alla data di pubblicazione del bando.

- b. maggiore numero di presenze maturate nel mercato coperto di Ortona dai produttori agricoli: punti 01 per ogni giorno di presenza rilevata dalla ditta Andreani Tributi esattrice del canone giornaliero applicato ai produttori agricoli spuntisti ai sensi del Regolamento comunale per il funzionamento del mercato coperto approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 23/04/2018.

- c. in caso di parità fa fede l'ordine cronologico di inoltro delle domande al protocollo del Comune di Ortona.

In via residuale e a parità di punteggio totale, si procederà a sorteggio.

9. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Ortona.
2. La graduatoria riferita ai singoli posteggi rimane valida fino a pubblicazione di nuovo Bando e in questo periodo, in caso di rinuncia del posteggio assegnato, il posteggio potrà essere assegnato direttamente all'operatore successivo in graduatoria.
3. Contro la graduatoria possono essere presentate osservazioni al Comune entro un mese dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 1199/1971.

CITTÀ di ORTONA
3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La partecipazione al presente bando comporta il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura ai sensi del D.Lvo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679 UE (art. 13) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento dello stesso.
2. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
 - in applicazione della disposizione sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
3. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

11. CONDIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Gli assegnatari dei posteggi da allestire con box per la vendita di prodotti alimentari, nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente, si impegneranno a loro spese alla realizzazione dei predetti manufatti, uniformandosi al progetto tecnico dei box già realizzati da questa Amministrazione con riferimento agli stessi codici del prezzario Regione Abruzzo.
2. La spesa sopportata dagli assegnatari per i lavori di realizzazione e montaggio dei box sarà computata, previa verifica di congruità da parte del Servizio lavori pubblici e viabilità, a sgravio del canone mensile per la concessione dei posteggi, fino a concorrenza dell'intera spesa.
3. La decadenza della concessione, per scadenza del termine, revoca per motivi di pubblico interesse o rinuncia da parte del concessionario, comporta la perdita del box costruito dal concessionario e l'acquisizione dello stesso nel patrimonio dell'Ente, senza che sorga alcun diritto ad un compenso o rimborso in favore del concessionario.

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale per il funzionamento del mercato coperto.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comuneortona.chieti.it) e inviato alle Associazioni di categoria.
3. Il presente bando non vincola l'Amministrazione comunale che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di revocare/annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente l'assegnazione.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO- FONTI INFORMATIVE

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la dott.ssa Paola

CITTÀ di ORTONA
3° Settore- Attività Tecniche e Produttive

Paolini, Responsabile del Servizio Attività Produttive.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Paola Paolini del Servizio Attività Produttive, sito in C.so G. Matteotti, tel. 0859057403, e-mail: p.paolini@comuneortona.ch.it e nel seguente orario di sportello al pubblico:

- lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- giovedì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,30 alle 17,30.

Ortona lì, 25.11.2019

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Ing. PhD Milena COCCIA

Firmato digitalmente da
MILENA COCCIA
DN = COCCIA MILENA
O = REGIONE ABRUZZO
OU = COMUNE DI ORTONA
C = IT



Rif. MC-03-19

Marca da bollo € 16,00

Al Comune di Ortona
 Servizio attività produttive
 66026 Ortona
protocollo@pec.comuneortona.ch.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI NEL MERCATO COPERTO COMUNALE – MODULO DI DOMANDA PER OPERATORI COMMERCIALI

Il sottoscritto			
nato a			in data
codice fiscale			
in qualità di			
dell'impresa			
avente sede in			
Casella PEC			
partita Iva		tel.	
Numero e data di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di	

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per la concessione di posteggio indetta in codesto Comune con avviso del _____ per il seguente posteggio:

Posteggio	Settore merceologico

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste per la resa di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs 159/2011, art. 67;
- Di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e la somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da in qualità di :

- persona fisica
- titolare della ditta individuale
- legale rappresentante
- socio
- preposto
- altro:

- Solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, art. 67:

legale rappresentante	
socio	
preposto	
altro:	

AI FINI DELLE PRIORITÀ DEL BANDO DICHIARA INOLTRE:

- Di essere iscritto per la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita, nel Registro delle Imprese della

Camera di Commercio di	
dal	
al n.	

- Di essere in possesso del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)

Si allegano i seguenti documenti:

- copia documento identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, ovvero della ricevuta della richiesta di rinnovo, se il permesso di soggiorno allegato scade entro 30 giorni;

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta

Nome e Cognome			
Via e numero civico			
Città/Comune		Cap	
Recapito telefonico fisso			
Cellulare			

Data e luogo

Firma per esteso o digitale , Il/i legale/i
Rappresentante/i (*)

Dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e D.Lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, così come aggiornato dal D.Lgs n. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati unicamente dai soggetti autorizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e che in ogni momento possono essere esercitati i diritti sui propri dati scrivendo ai contatti indicati nell'informativa estesa contenete tutte le informazioni.

Data e luogo

Firma per esteso o digitale , Il/i legale/i
Rappresentante/i (*)

() NOTA: Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società)*

Rif. MC-3-19

Marca da bollo € 16,00

Al Comune di Ortona
 Servizio attività produttive
 66026 Ortona
protocollo@pec.comuneortona.ch.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO COPERTO - MODULO DI DOMANDA PER PRODUTTORI AGRICOLI

Il sottoscritto			
nato a			in data
codice fiscale			
in qualità di			
dell'impresa			
avente sede in			
Casella PEC			
partita Iva		tel.	
Numero e data di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di	

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, indetta in codesto Comune con avviso del , per la concessione presso il mercato coperto giornaliero del/i seguente/i posteggio/i:

Posteggio	Settore merceologico

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste per la resa di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs 159/2011, art. 67;
- di essere imprenditore agricolo come definito dall'art. 1 D.L.vo 18 maggio 2001 n. 228 s.m.i.;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 4, comma 6 del D.L.vo 228/2001 e s.m.i.;
- Solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, art. 67:

legale rappresentante	
socio	
preposto	
altro:	

- che i soci o gli associati sono produttori agricoli;
- che tutte le strutture e/o l'attività di lavorazione, produzione, trasformazione e vendita sono conformi ai requisiti igienico-sanitari di legge e di destinazione urbanistica;
- che i prodotti coltivati sono ottenuti dal fondo/i ubicato/i nel Comune di

Solo per coloro che già svolgono attività di vendita:

- che i prodotti posti in vendita provengono in misura prevalente dalle proprie aziende agricole e che l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle proprie aziende nell'anno solare precedente è:
 - se trattasi di impresa individuale**
 - superiore a € 160.000,00
 - non superiore a € 160.000,00
 - se trattasi di società**
 - superiore a € 4.000.000,00.
 - non superiore a € 4.000.000,00.

AI FINI DELLE PRIORITA' DEL BANDO DICHIARA INOLTRE:

- di essere iscritto, nel Registro delle Imprese della

Camera di Commercio di	
dal	
al n.	

- Le seguenti presenze maturate in spunta fino alla data di pubblicazione del presente bando:

- Di essere in possesso del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)

Si allegano i seguenti documenti:

- copia documento identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, ovvero della ricevuta della richiesta di rinnovo, se il permesso di soggiorno allegato scade entro 30 giorni;

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta

Nome e Cognome			
Via e numero civico			
Città/Comune		Cap	
Recapito telefonico fisso			
Cellulare			

Data e luogo

Firma per esteso o digitale , Il/i legale/i
Rappresentante/i (*)

Dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e D.Lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, così come aggiornato dal D.Lgs n. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati unicamente dai soggetti autorizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e che in ogni momento possono essere esercitati i diritti sui propri dati scrivendo ai contatti indicati nell'informativa estesa contenete tutte le informazioni.

Data e luogo

Firma per esteso o digitale , Il/i legale/i
Rappresentante/i (*)

(*) *NOTA: Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società)*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY – AI SENSI DEL GDPR 679/2016**Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

1. Titolare del trattamento dei dati

Il Comune di Ortona con sede in Ortona, Via Cavour (di seguito definito il "Titolare") che garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati comunicati o comunque raccolti.

Il Titolare può nominare i Responsabili del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente che sono identificati con i dirigenti/responsabili titolari di posizione organizzativa delle strutture organizzative di massima rilevanza.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Dott. Simone Carmignani i contatti e i riferimenti del DPO sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente.

3. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento**3.1 Finalità.**

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, incluse le opportune e necessarie comunicazioni.

3.2 Dati forniti volontariamente dall'utente.

I dati personali forniti dall'utente tramite forme di registrazione sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

1. per lo svolgimento delle attività di relazione con l'utente;
2. per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge o per dar corso a richieste dell'autorità giudiziaria;
3. in presenza di specifico consenso, per l'invio periodico, tramite e-mail, di newsletter e materiale di comunicazione istituzionale.

La base giuridica che legittima il trattamento è l'accettazione della privacy policy con consenso liberamente fornito dall'interessato.

3.3 Dati generati dall'accesso al sito web istituzionale.

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Questi dati (quali ad esempio nomi di dominio, indirizzi IP, sistema operativo utilizzato, tipo di device di browser utilizzati per la connessione) non sono accompagnati da alcuna informazione personale aggiuntiva e vengono utilizzati per:

1. ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito;
2. gestire esigenze di controllo delle modalità di utilizzo dello stesso;
3. accertare responsabilità in caso di ipotetici reati informatici.

La base giuridica che legittima il trattamento di tali dati è la necessità di rendere utilizzabili le funzionalità del sito a seguito dell'accesso dell'utente.

4. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Allegato C

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, responsabili e comunicazione dei dati

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno dell'Ente a tal fine individuato e autorizzato del trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a società, consulenti o ad altri soggetti strettamente legati all'Ente per l'adempimento degli obblighi di legge o a fini statistici.

6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

1. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
2. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
3. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, se possibile;
4. ottenere la limitazione del trattamento;
5. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
6. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di comunicazioni dirette;
7. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
8. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
9. proporre reclamo all'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Ortona Via Cavour 66026 Ortona CH o a al seguente indirizzo PEC protocollopec.comuneortona.ch.it.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede e alla luce dell'informativa ricevuta:

Esprimo il consenso

NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Esprimo il consenso

NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

Ortona lì

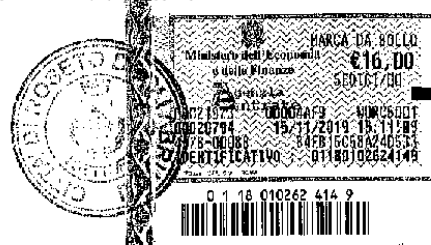
Nome e Cognome

Firma _____

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Estratto deliberazione del Commissario ad Acta del 17.09.2019, n. 3.

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0041623 del 21-11-2019 partenza

Città di Roseto degli Abruzzi
Provincia di Teramo

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE n.03 del 17 settembre 2019**

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale con intervento sostitutivo (Commissario ad Acta) ai sensi dell'art. 12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture all'aria aperta). Ditta: Corradetti Luigi Ermanno, Corradetti Nicola e Garbuglia Vanda (Camping Nino). Approvazione.

.....omissis.....

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DI APPROVARE la variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Roseto degli Abruzzi da "Comparto di tipo 1: zona E4 - Agricola ricettiva (art. 25 N.T.A.); zona F1 - Verde Pubblico (art. 26 N.T.A.); zona a Viabilità e Parcheggi (art. 28 N.T.A.)" a "zona F5 - Campings (art. 26 N.T.A.); zona F1 - Verde Pubblico (art. 26 N.T.A.); zona a Viabilità e Parcheggi (art. 28 N.T.A.)", come proposto dalla Ditta Corradetti Luigi Ermanno, Corradetti Nicola e Garbuglia Vanda, con gli stessi indici e parametri delle attuale N.T.A. di P.R.G., con la sola aggiunta, per la zona destinata a F5 - Campings, delle norme di attuazione integrative di seguito riportate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta), costituita dai seguenti elaborati:

- a) Tavola unica prot. n. 20258 del 19/07/2016, contenente:
 - stralcio PRG vigente con individualità l'area oggetto di variante urbanistica;
 - stralcio PRG con proposta di variazione urbanistica;
- b) Tavola unica prot. n. 2782 del 02/02/2017 contenente:
 - sovrapposizione P.A.I./P.S.D.A. con l'area in esame;
 - estratto delle N.T.A. della variante al Piano Regolatore vigente;
- c) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prot. n. 10170 del 14/04/2016;
- d) Relazione Geologica, Geomorfologica e Sismica dell'area di pertinenza del camping "Nino" prot. n. 35031 del 14/12/2015.

DI AGGIUNGERE ad integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione ex art. 26 delle vigenti N.T.A., in relazione all'area oggetto di variante, a seguito delle prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi, il seguente comma integrativo:

"Nelle aree individuate nella zona F5 a seguito di variante ex comma 16, art. 12, L.R. 23/10/2003 n. 16, ricadenti in art. 5 del P.T.C.P. - "Aree ed oggetti di interesse bioecologico - Aree di tutela della costa e dell'arenile" - servizi e attrezzature dovranno essere realizzati con elementi amovibili e/o precari e distare non meno di ml 100 dalla linea di battigia. Andrà inoltre conservato quanto più possibile il carattere di naturalità dell'area sia evitando l'impermeabilizzazione dei suoli, sia piantumando l'intero complesso con essenze arboree autoctone adeguate, ponendo massima attenzione alle recinzioni, da realizzare con siepi autorigeneranti";

DI ATTESTARE la non necessarietà di variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale in quanto la nuova destinazione risulta compatibile con le classi acustiche previste per l'attuale zonizzazione urbanistica;

.....omissis.....

Il Commissario ad Acta
f.to Arch. Raffaele Di Marcello

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Fabiola Candelori

COMUNE DI SCAFA

Estratto del Decreto di esproprio del 16.10.2019, n. 1.



COMUNE DI SCAFA

Piazza Matteotti n.5
 Cap. 65027 - Prov. Pescara
 P.IVA 00208610683 - Cod.Fisc.81000070680
 Tel.085/8541226 - Fax 085/8543155
 PEC: protocollo@pec.comune.scafa.pc.it

AREA TECNICA

Prot. n.9050

Scafa, 20.11.2019

Estratto del Decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 16.10.2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico avvisa che con Decreto n. 1 del 16.10.2019 si è proceduto all'esproprio dei terreni come dal seguente prospetto:

N.	Intestatario	Foglio	Particella	Superficie espropriata in m ²
	Rulli Clara Maria nata a San Valentino in A.C.(PE) l'01/01/1944			
1	Rulli Sandro Antonio nato a Pescara il 05/04/1950	6	2380	79

Il Comune provvederà a notificare il Decreto ai proprietari espropriati. L'opposizione di terzi è proponibile nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul BURA.



Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Maurizio Giancola

COMUNE DI VACRI

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E.



COMUNE DI VACRI
Provincia di Chieti

C.so Umberto I - 66010 Vacri - Tel. 0871/71500 - fax 0871/718416 P.I. e C.F. 0025279069 e-mail comune.vacri@libero.it

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore;

Vista la L.R. n.11/1999, art. 43 nel testo in vigore;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.36 del 28.11.2018;
- n.17 del 24.04.2019;
- n. 39 del 30.10.2019;

RENDE NOTO

Che è stata approvata definitivamente la variante puntuale al P.R.E. vigente.

Li, 11 9 NOV 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Raffaella PACIOCCO

E-DISTRIBUZIONE

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n. D52025422 denominato "Campo di Giove" in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 3, della lunghezza di 1,070 km, tratta sostegno capolinea cabina Campo di Giove 245451 - sostegno capolinea cabina Cassa Mezzogiorno 317314 nel territorio del Comune di Campo di Giove (AQ), (ProLav D52G190040)

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n.D52025422 denominato "Campo di Giove" in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 3, della lunghezza di 1,070 km, tratta sostegno capolinea cabina Campo di Giove 245451 - sostegno capolinea cabina Cassa Mezzogiorno 317314 nel territorio del Comune di Campo di Giove (AQ), (ProLav D52G190040)
rif. Pratica e-distribuzione DNI/1008708

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la ricostruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n.D52025422 denominata "Campo di Giove" Lotto 3, della lunghezza di 1,070 km, in cavo aereo, tratta sostegno capolinea cabina Campo di Giove 245451 - sostegno capolinea cabina Cassa Mezzogiorno 317314 nel territorio del Comune di Campo di Giove (AQ).

La ricostruzione interferirà in un punto con la strada comunale Via Del Lago, e con fondi privati, ricadenti al Fg. 10-11-12-13-15 del Comune di Campo di Giove (AQ).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn - 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile - 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n. D52025422 denominato "Campo di Giove" in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 4, della lunghezza di 0,620 km, tratta sostegno capolinea lato cabina Fotovoltaico 441215 - sostegno capolinea cabina Cansano 391503 nel territorio del Comune di Cansano (AQ), (ProLav D52G190041).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kv n.D52025422 denominato "Campo di Giove" in uscita dalla CP Roccaraso - Lotto 4, della lunghezza di 0,620 km, tratta sostegno capolinea lato cabina Fotovoltaico 441215 - sostegno capolinea cabina Cansano 391503 nel territorio del Comune di Cansano (AQ), (ProLav D52G190041)
rif. Pratica e-distribuzione DNI/1970640

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la ricostruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n.D52025422 denominata "Campo di Giove" Lotto 4, della lunghezza di 0,620 km, in cavo aereo, tratta sostegno capolinea lato cabina Fotovoltaico 441215 - sostegno capolinea cabina Cansano 391503 nel territorio del Comune di Cansano (AQ).

La ricostruzione interferirà in un punto con la strada comunale Via Croce Vecchia, e con la strada provinciale SP n.55 di Pescocostanzo, e con fondi privati, ricadenti al Fg. 5-6 del Comune di Cansano (AQ).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn - 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile - 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,160 km in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata (n. D5202681996), per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente SOC.EDILIZIA ING. DEL RE SRL in via M. Della Porta, sn, nel Comune di Chieti (CH)

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,160 km in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata (n. D5202681996), per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente SOC.EDILIZIA ING. DEL RE SRL in via M. Della Porta, sn, nel Comune di Chieti (CH)

La e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica - Zona Pescara-Chieti, Via Lago di Chiusi, 2 65128 PESCARA ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 volt, della lunghezza di circa 0,160 km, alimentante una nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata "ENZINO", necessaria per l'allaccio collettivo BT richiesto dal cliente SOC.EDILIZIA ING. DEL RE SRL in via M. Della Porta, sn, Chieti (CH), e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "IST. PROFESSIONALE" uscente dalla Cabina Primaria di Chieti Scalo autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 48/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà:

Strada comunale: via Sulmona e traversa.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Fabio Manni
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it